

Relazione Tecnica

**allegata alla domanda di
partecipazione per la
candidatura del Centro
Ricerche ENEA di Frascati
come sito per l'insediamento
dell'esperimento DTT
(Divertor Tokamak Test)**

Indice

<i>Premessa</i>	3
1. Informazioni sulla proprietà dell'immobile proposto.....	3
2. Relazione descrittiva dell'area.....	3
3. Compatibilità con il Piano Regolatore.....	8
4. Documentazione attestante la non contaminazione delle matrici ambientali e Certificazione ambientale effettuata secondo i criteri di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/2006.....	8
5. Opere di urbanizzazione primaria.....	8
6. Idoneità delle strade di accesso al sito per il transito di trasporti eccezionali.....	8
7. Vicinanza linea GARR.....	9
8. Tempi per rendere disponibile l'area.....	10
9. Vincoli.....	10
10. Disponibilità di spazi per futuri ampliamenti.....	10
11. Vicinanza di linea elettrica capace di erogare 300MVA in continua.....	10
12. Facilità di accesso alle principali arterie viarie.....	11
13. Vicinanza ad aree industriali con presenza di imprese a medio-alta tecnologia.....	13
14. Vicinanza Università/Centri Ricerca.....	17
15. Vincoli idoneità tecnica e amministrativa.....	21
16. Ubicazione del servizio di primo soccorso.....	21
17. Vicinanza di ospedali.....	21
18. Collegamenti pubblici con Aeroporti Internazionali.....	23
19. Ricettività alberghiera.....	24
20. Valore delle infrastrutture.....	25

Premessa

La base informativa di cui alla seguente Relazione Tecnica è di fonte ENEA e trasmessa agli uffici competenti della Regione Lazio con nota prot. 39072 del 24 gennaio 2018.

1. Informazioni sulla proprietà dell'immobile proposto

Il Centro Ricerche ENEA di Frascati è di proprietà dell'ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile.

2. Relazione descrittiva dell'area

Il Centro è ubicato nel Comune di Frascati (RM), in via Enrico Fermi, 45 – CAP 00044.

L'area di sedime è localizzata a Sud-Est di Roma ed individuabile nel foglio 150 III S.E. dell'I.G.M.I. Le coordinate geografiche sono le seguenti:

- N 41° 80' 60"
- E 12° 68' 0,4"

Il Centro si estende su un'area di **14** ha. Sono presenti **90** edifici principali la cui estensione in pianta è di **m² 36.605** per una volumetria complessiva di **m³ 312.525**. Dei predetti edifici, **15** sono adibiti totalmente ad uffici e servizi, i restanti a laboratori e impianti sperimentali.

Le strade interne si sviluppano per **m 8.000**.

I veicoli che mediamente in un giorno entrano e parcheggiano nel Centro sono circa **200**. La capacità di parcheggio complessiva è superiore a **250** autoveicoli.

Le aree disponibili per ampliamenti futuri sono complessivamente valutate in **m² 10.000**.

Tutti gli edifici non inclusi tra quelli offerti possono essere adattati a specifiche esigenze.

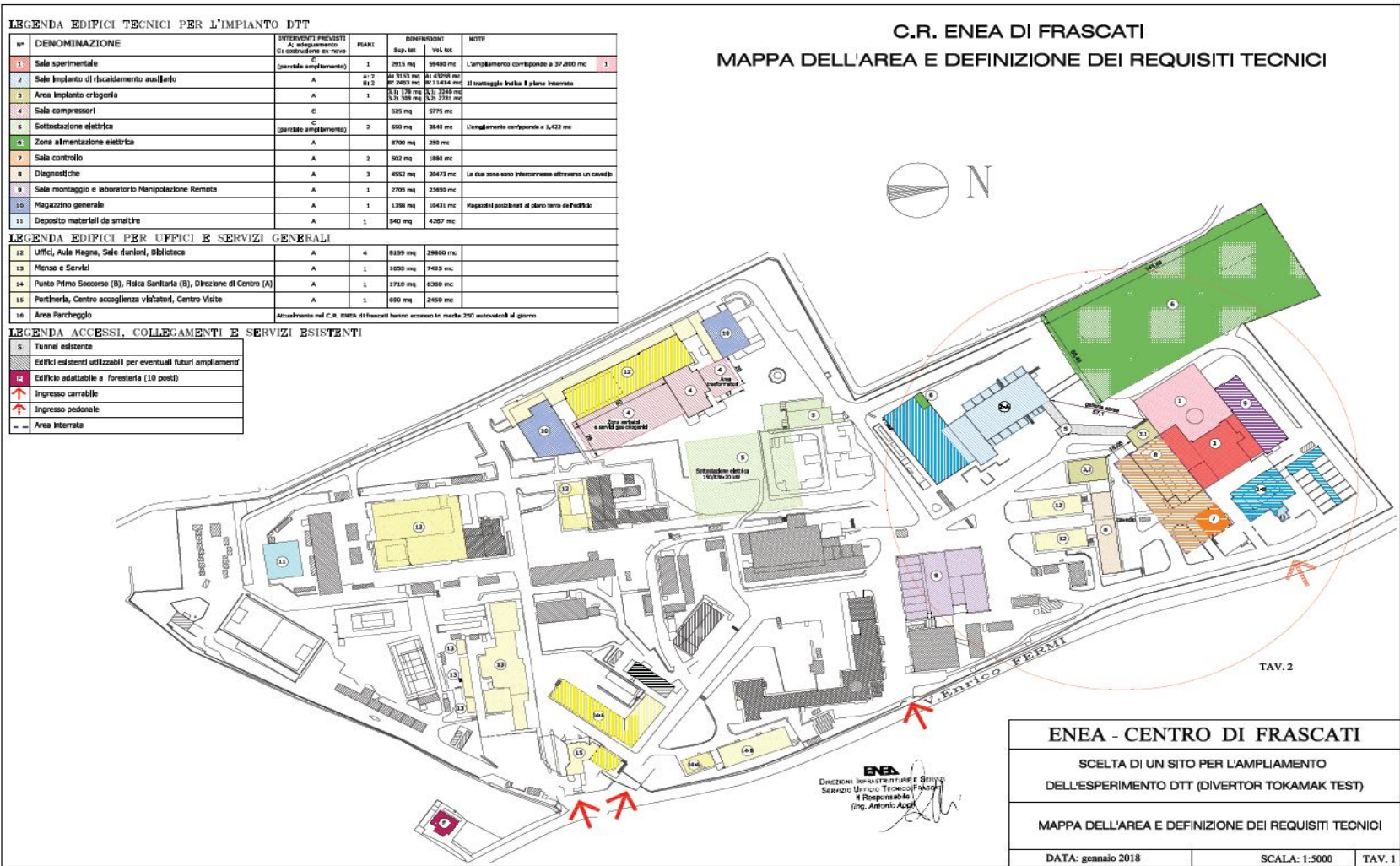
Fa parte del Centro l'immobile destinato ad uffici e laboratori, e relativa area pertinenziale, distinto in Catasto Urbano al Foglio 19, part. 491. Detto immobile, cosiddetto "ex Asilo Nido", non risulta incluso nell'area circoscritta del Centro ma dista poche decine di metri dall'ingresso principale. Questo edificio può essere adibito con piccole modifiche/adattamenti a Foresteria. Dispone di 9 stanze che possono essere adibite a stanze singole e/o doppie.

Le fognature dei liquami civili sono ricondotte all'interno del Centro. Gli allacci alle reti idrica ed elettrica sono realizzati ad hoc.

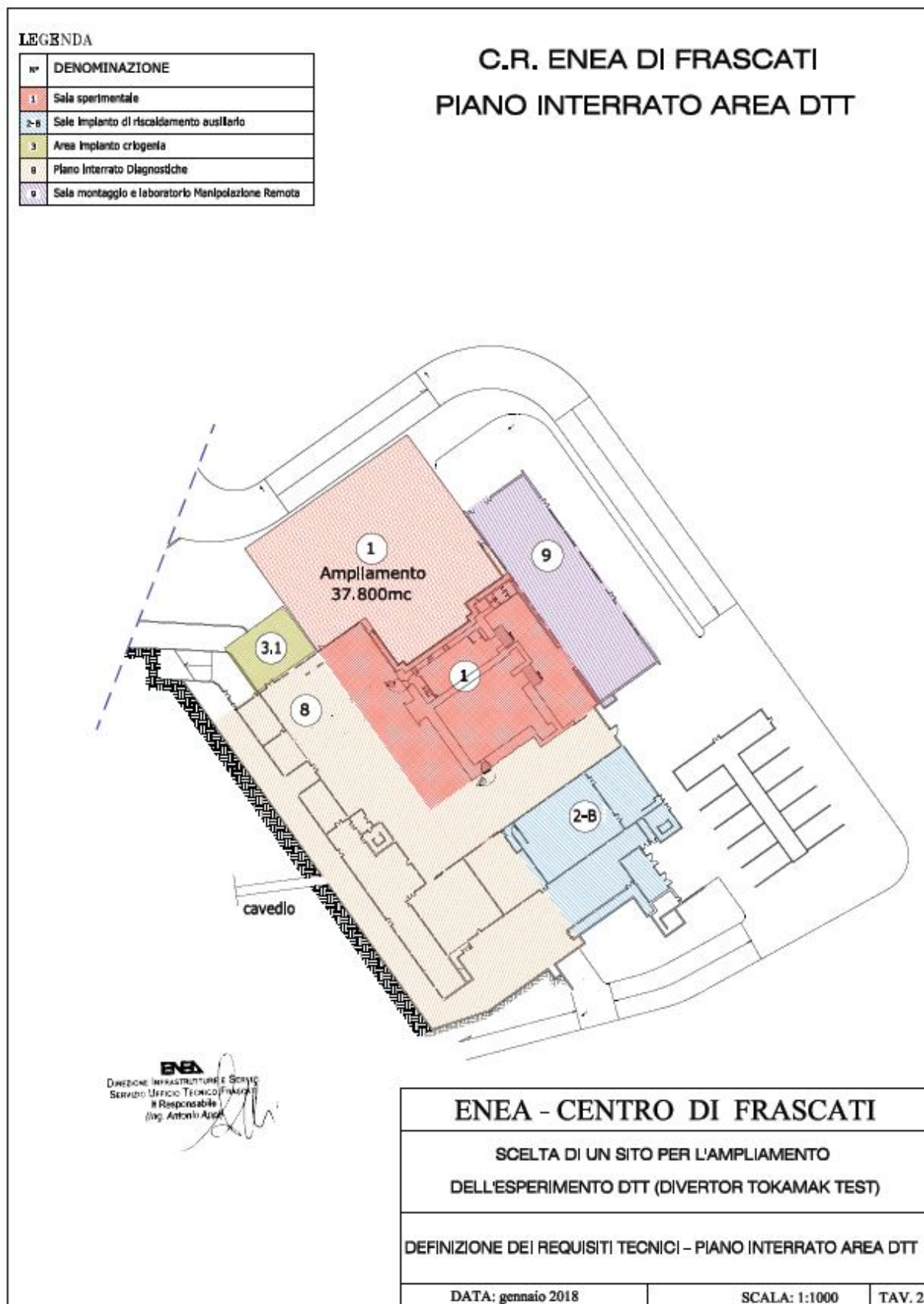
Il Centro è storicamente uno dei principali poli della ricerca scientifica italiana e internazionale nel campo della fusione nucleare. Particolare importanza a livello nazionale e internazionale ricoprono le ulteriori attività di ricerca e sviluppo nelle discipline della superconduttività, dei laser e della salvaguardia dell'ambiente.

Di seguito, la *mappa satellitare* dell'area, la *Tavola 1* - con la planimetria del Centro in cui sono evidenziati gli edifici esistenti e gli ampliamenti necessari a soddisfare le richieste dell'Avviso. La legenda fornisce tutte le indicazioni riguardanti le caratteristiche tecniche di ciascun edificio in termini di superfici, volumi e della loro destinazione - e la *Tavola 2*, che evidenzia l'area del piano interrato (indicata con il numero 8 e campita di beige), che circonda la sala sperimentale.

Tav. 1 - Planimetria del Centro Ricerche ENEA di Frascati



Tav. 2 – Area Piano interrato



3. Compatibilità con il Piano Regolatore

Gli edifici esistenti nel Centro, gli ampliamenti, modifiche e adeguamenti previsti per la realizzazione del DTT sono compatibili con il Piano Regolatore del Comune di Frascati (vedi All. 1 - Certificato di Destinazione Urbanistica).

4. Documentazione attestante la non contaminazione delle matrici ambientali e Certificazione ambientale effettuata secondo i criteri di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/2006

Non sono state mai inoltrate richieste di procedure di bonifica sulle aree di sedime del Centro (vedi All. 2 Certificazione Ambientale ai sensi dell'art. 242, c.13, D.Lgs. 152/2016 del Comune di Frascati, prot. n. 0003934 del 22/01/2018).

Per lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non, è attivo apposito contratto di raccolta, trasporto e smaltimento.

5. Opere di urbanizzazione primaria

Il Centro ENEA di Frascati risulta urbanizzato. In particolare è rifornito di acqua potabile tramite due acquedotti: ACEA ATO2 – pubblico; ALGIDOSIA – privato.

È collegato alla rete elettrica tramite due allacci: uno per il Centro a 150kV e l'altro per il cosiddetto "Ex Asilo Nido" a 380V.

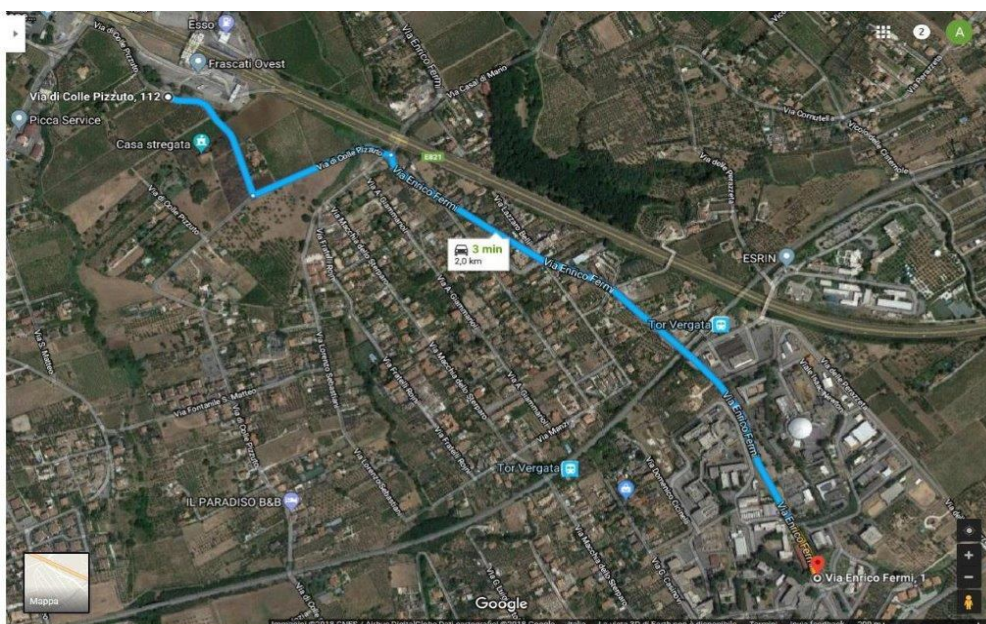
Il Centro è dotato di rete fognaria delle acque chiare che vengono riportate nel Fosso del Vaccaro. È altresì esistente una rete fognaria dei liquami civili che convoglia gli stessi presso un depuratore all'interno del Centro per il quale è stata rilasciata dalla Provincia di Roma (ora Area Metropolitana di Roma Capitale) apposita autorizzazione allo scarico dei liquami trattati nel Fosso del Vaccaro (Vedi All. 1.a Determinazione Dirigenziale R.U. 5345 del 06/10/2014). Il depuratore è oggetto di contratto di manutenzione

6. Idoneità delle strade di accesso al sito per il transito di trasporti eccezionali

Come evidenziato nella cartina sottostante, il Centro può essere raggiunto dall'area di parcheggio del Casello Roma sud (dotato di uscita per trasporti eccezionali) percorrendo via di Colle Pizzuto fino a via Enrico Fermi e quindi arrivare all'ingresso del Centro per trasporti eccezionali, limitrofo all'attuale ingresso principale. Lungo il percorso non vi sono ponti con limitazione di carico, gallerie, elettrodotti o altri ostacoli che impediscano il passaggio di trasporti eccezionali.

Alla fine degli anni ottanta, durante la costruzione di FTU, è stato necessario trasportare dal porto di Civitavecchia lo statore dell'alternatore MFG3, catalogato trasporto eccezionale (dimensioni lunghezza m 10,50, larghezza m 4,60, altezza m 4,90 – peso 155 t).

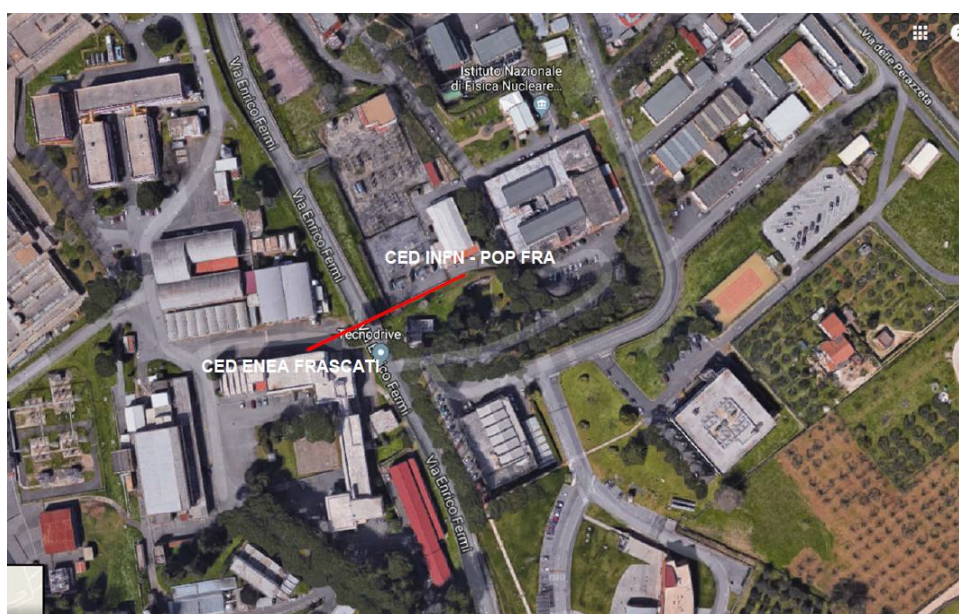
Per quanto riguarda il trasporto dei serbatoi, vi è anche in alternativa il casello di SAN CESAREO dell'Autostrada A1- Diramazione Roma SUD, dotato di apposita uscita per trasporti eccezionali (distanza di 15 km).



7. Vicinanza linea GARR

Il Centro è collegato alla rete GARR tramite il PoP Frascati-Fermi (POP FRA). Il predetto PoP è fisicamente collocato all'interno del CED dell'INFN – Laboratori Nazionali di Frascati ed il collegamento con il CED del Centro è realizzato in fibra ottica, recentemente sostituita ed aggiornata (distanza m 200 circa).

Attualmente gli apparati di accesso alla Rete GARR garantiscono 10 Gbps. L'estensione a 100 Gbps è sicuramente sostenibile dalla fibra recentemente installata ed è realizzabile tramite gli apparati di accesso la cui tecnologia è già disponibile. Non è pertanto necessario nessun intervento di tipo strutturale.



8. Tempi per rendere disponibile l'area

Le aree necessarie alla realizzazione della nuova macchina DTT sono già **disponibili**.

9. Vincoli

Dal Certificato di Destinazione Urbanistica (vedi All. 1) si evince che l'intero territorio comunale risulta:

1. sottoposto a vincolo paesaggistico, giusti Decreti Ministeriali 02 aprile 1954 e 07 settembre 1962, confermati nella loro efficacia dall'art. 157 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n.42
2. classificato zona sismica n.2, sottozona B, ai sensi della deliberazione G.R. Lazio n. 387 del 22 maggio 2009

10. Disponibilità di spazi per futuri ampliamenti

Le aree disponibili per ampliamenti futuri sono complessivamente valutate in **10.000 m²**.

11. Vicinanza di linea elettrica capace di erogare 300MVA in continua

Per il funzionamento del DTT presso il Centro di Ricerca ENEA di Frascati, la Regione con nota prot. 23702 del 16 gennaio 2018 ha richiesto a Terna di fornire tutti gli elementi utili per rispondere al bando. Terna SpA, con e-mail del 23 gennaio 2018, ha confermato la fattibilità della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) tramite la realizzazione di un ampliamento della Sottostazione Elettrica RTN 380 kV denominata Roma Est.

In via preliminare ha fornito, inoltre, le seguenti informazioni:

- *Il costo delle opere RTN, in accordo a quanto previsto dal Codice di Rete è di 980 k€ per ciascuno degli stalli 380 kV da realizzare (al netto del costo dei terreni e della sistemazione del sito). In base della normativa vigente, il proponente è tenuto a corrispondere il 50% della spesa relativa alla realizzazione degli impianti di rete suddetti. Quindi nel caso siano necessari due stalli, la quota parte da sostenere da parte del proponente come onere di connessione è di circa 980 k€.*

Terna ha, inoltre, precisato che

- *potrebbero essere necessari ulteriori interventi di rinforzo e potenziamento della RTN, nonché adeguati sistemi di compensazione o altri dispositivi atti a limitare o attenuare gli effetti dei picchi di assorbimento dell'impianto. Tali necessità con i relativi oneri economici potranno essere valutate solo con appositi studi di dettaglio.*
- *le opere per l'ampliamento della stazione RTN costituiscono impianti di rete RTN necessari per la connessione, **mentre il collegamento tra il DTT e la SE RTN denominata Roma Est costituisce impianto di utenza, i cui costi sono interamente in capo al proponente**;*

Ai fini di una valutazione dei costi di realizzazione, non forniti da Terna, per la realizzazione delle opere dell'impianto di utenza costituito dalla linea di collegamento, in cavo interrato ad alta tensione in grado di trasportare una potenza di 400 MVA, tra il DTT (Centro di Ricerche Enea di Frascati) e la SE RTN denominata "Roma Est" ¹ si fa presente che questi potrebbero essere, in prima approssimazione, ragionevolmente stimati in via parametrica almeno pari a circa 33 milioni di euro, oltre IVA, stima che si

¹ Ubicata in località Via Maremmana Seconda, 142, 00010 Galliciano nel Lazio RM (coordinate geografiche: 41°53'25"N 12°45'5"E)

basa sulla distanza (circa 16,5 km) desunta dalla mappa cartografica e dai parametri di costo unitario (1.950 - 2.050 k€/km) resi disponibili da Terna sul proprio sito istituzionale².

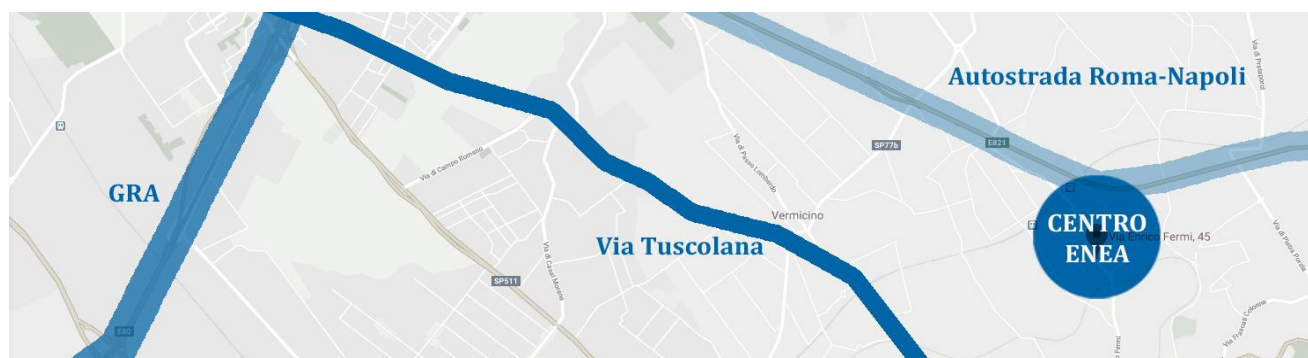
Pertanto, i costi complessivi - dati dalla somma degli oneri di connessione alla RTN e dalla linea di collegamento in cavo ad alta tensione - ammonterebbero a circa 34 milioni di euro oltre IVA.

12. Facilità di accesso alle principali arterie viarie




Il Comune di Frascati è situato a 20 km circa da Roma, in direzione sud-est.

Il Centro è servito dalla Azienda di trasporto regionale ACOTRAL e dalla Azienda di trasporto privata SCHIAFFINI. È altresì attivo un contratto ENEA per il servizio di trasporto del personale. Maggiori dettagli sono reperibili nell'Al. 3.a: "Piano Spostamento Casa Lavoro ai sensi del Decreto Ministero Ambiente 27/03/1998" – Edizione Dicembre 2017.

Le principali arterie viarie prossime al Centro Ricerche risultano la **Via Tuscolana**, l'**Autostrada Roma-Napoli** e il **Grande Raccordo Anulare di Roma**.



La Via Tuscolana dista 3,7 km dal Centro Ricerche, mentre l'autostrada Roma-Napoli può essere facilmente raggiunta percorrendo circa 5 km con entrata a Monte Porzio Catone. Anche il Grande Raccordo Anulare di Roma (uscita 21-22 Anagnina-Tuscolana) è facilmente raggiungibile attraverso la Via Tuscolana (circa 10 km).

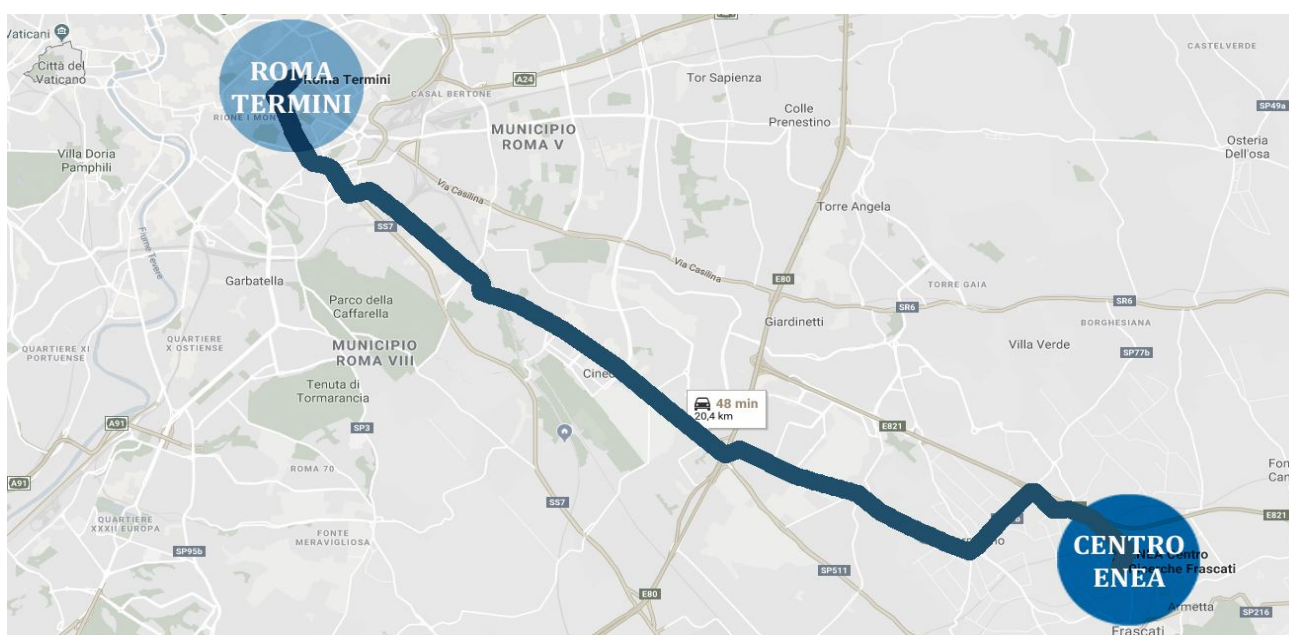
<i>Autostrada Roma-Napoli (uscita Monteporzio Catone)</i>	<i>Via Tuscolana</i>	<i>Grande Raccordo Anulare (uscita 21 - 22)</i>
 : 9 min; km 5	 : 6 min	 : 10 min; km 10,2

Dalla stazione di **Roma Termini** si può raggiungere il Centro Ricerche ENEA di Frascati mediante:

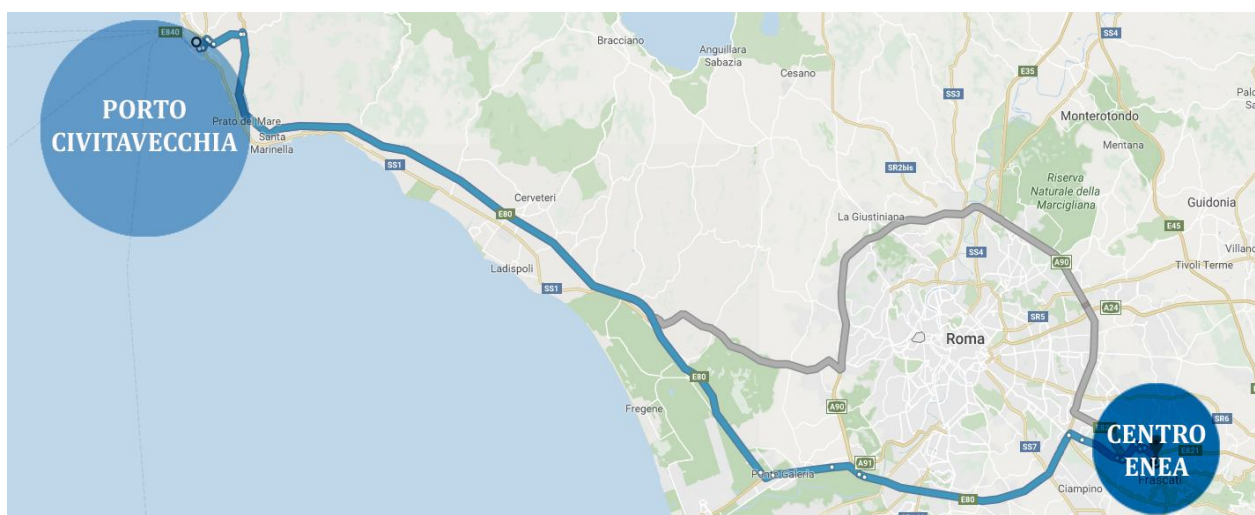
- Taxi o Auto per arrivare all'ENEA (la distanza è di circa 20 Km percorrendo Via Tuscolana in circa 45 minuti, la tariffa è di circa € 70,00).

² "Allegato 1L" al documento Terna "Soluzioni tecniche convenzionali per la connessione alla rtn rapporto sui costi medi degli impianti di rete" scaricabile al seguente indirizzo <http://download.terna.it/terna/0000/0105/93.pdf>.

- Treno Roma Termini-Frascati: impiega 30 minuti e ferma alla stazione centrale di Frascati, costo del singolo biglietto € 2,10. Da Frascati centro si può prendere il Taxi per arrivare ad ENEA oppure percorrere la strada a piedi (distanza 2,2 Km).
- Treno Roma Termini-Cassino/Frosinone: scendere alla stazione di "Tor Vergata", seconda fermata da Roma Termini (si consiglia di controllare sempre in anticipo orari e fermate poiché alcune corse non effettuano quella di Tor Vergata), impiega 20 minuti; l'ENEA si trova a circa 500 metri dalla stazione sulla Via Enrico Fermi, uscendo dalla stazione andare a sinistra (percorso in salita), costo del singolo biglietto € 1,50.
- Metropolitana + Autobus: prendere la Metropolitana Roma Termini-Anagnina (linea A) e scendere al capolinea; impiega 20 minuti, costo del singolo biglietto € 1,00. Giunti alla stazione Anagnina prendere l'Autobus Cotral Roma Anagnina-Frascati; impiega 20 minuti, costo del singolo biglietto circa € 2,00. Da Frascati centro si può prendere il Taxi oppure percorrere la strada a piedi (distanza 2,2 Km).



Occorre infine segnalare anche la relativa vicinanza con il **Porto di Civitavecchia**, polo strategico nel sistema portuale italiano, raggiungibile dal Centro Ricerche in auto, tramite A12/E90, in circa 1 ora e 15 minuti (circa 100 km).



13. Vicinanza ad aree industriali con presenza di imprese a medio-alta tecnologia

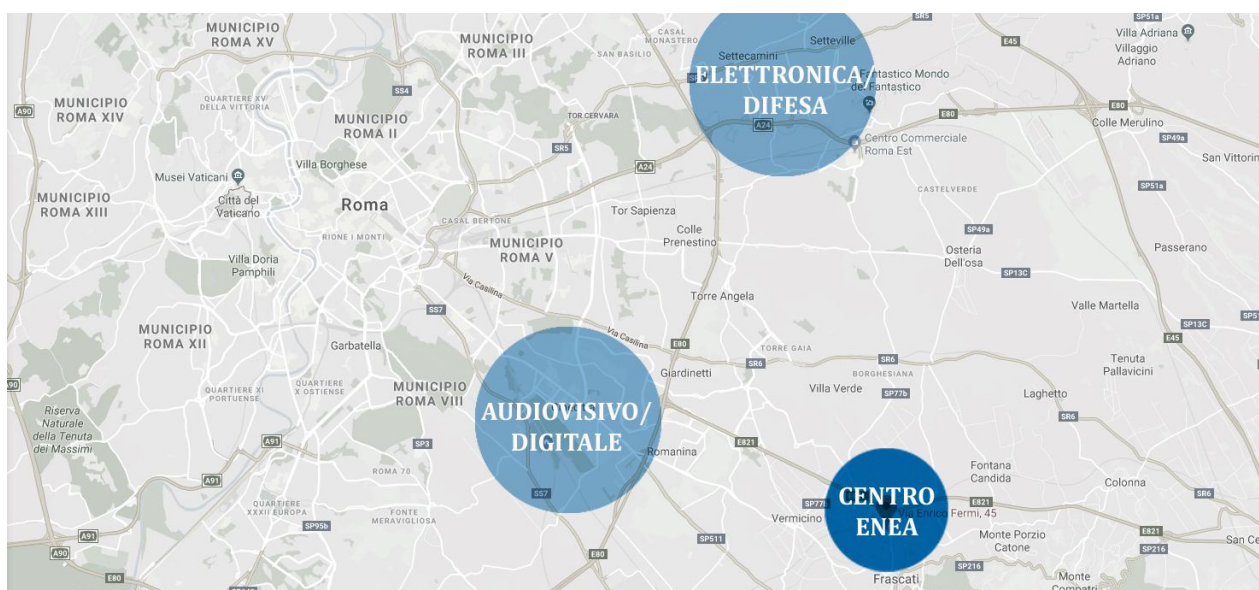
L'area sulla quale insistono i laboratori di ricerca dell'ENEA sorge a circa 2 km a valle di Frascati e a 10 km in linea d'area da Roma, caratterizzata dall'insediamento di altri importanti istituti con cui l'Istituto collabora attivamente anche nella divulgazione ed educazione scientifica.

Il Centro ha, inoltre, intensificato negli anni l'attività di trasferimento tecnologico verso il mondo industriale volto ad accrescere la competitività del sistema economico italiano e regionale in un quadro di sviluppo sostenibile.

In particolare l'Area del Centro di Ricerca Enea di Frascati è prossima a nuclei industriali e ad aziende di rilevanza nazionale ed internazionale. A meno di **3 km** è localizzata la zona industriale di Grotte Portella.

Nel raggio in linea di aria di **10 km** si rilevano due sistemi produttivi locali³: quello dell'**Elettronica e Difesa** (circa 20 km su percorso stradale) della cosiddetta Tiburtina Valley e quello dell'**Audiovisivo e Digitale** (circa 12 km su percorso stradale).

³ Ex L.R. 19 Dicembre 2001, n. 36 "Norme per l'incremento dello sviluppo economico, della coesione sociale e dell'occupazione nel Lazio. Individuazione e organizzazione dei sistemi produttivi locali, dei distretti industriali e delle aree laziali di investimento"



Le aziende che fanno parte di detti sistemi sono tutte a medio-alta tecnologia e rappresentano un fattore trainante per il Lazio, tanto che i due settori rientrano nell'ambito della *Smart Specialisation Strategy* (S3) della Regione Lazio. In particolare:

- **l'Area industriale della Tiburtina** rappresenta un bacino di eccellenza tecnologica grazie alla presenza di un consolidato tessuto industriale, comprendente sia piccole e medie imprese sia realtà industriali di grandi dimensioni operanti nell'ambito del **settore aerospaziale ed avionico** per applicazioni di telecomunicazioni, osservazione della terra e navigazione satellitare (Leonardo Spa, Thales Alenia Space, Telespazio e Elettronica SpA). L'ampia gamma di attività e le relative tecnologie, raggruppate in un insieme di competenze altamente specializzate, rendono l'area un elemento altamente strategico per la politica industriale e per l'economia regionale e nazionale. Il Polo Tecnologico Tiburtino, situato in località Case Rosse a Roma, rappresenta un'area di eccellenza tecnologica, sede di coordinamento per PMI, grandi industrie, università e centri di ricerca che operano nei settori aerospaziale, delle telecomunicazioni e della multimedialità. La presenza di imprese del settore aerospaziale e avionico operanti sul mercato nazionale e internazionale funge da elemento catalizzatore per aziende operanti anche in altri settori ad alta densità tecnologica. Nel Polo Tecnologico Tiburtino vengono sviluppati servizi altamente innovativi per le imprese lì insediate e che operano prevalentemente in settori come l'ICT (*Information and Communication Technology*), produzioni multimediali, elettronica, telecomunicazioni e nel settore della *cyber security*.
- Il Sistema dell'**Audiovisivo e Digitale** – con baricentro nella zona di **Cinecittà** ed una polarizzazione nascente nell'area dei **Castelli Romani** – rappresenta l'area portante dell'economia regionale (e in parte nazionale) del settore. Le specializzazioni coprono l'intera filiera dell'audiovisivo applicato al comparto cinematografico e video televisivo, nonché all'editoria musicale. Le *produzioni hi-tech* e l'ICT hanno registrato un autentico *boom imprenditoriale*⁴. Si tratta, dunque, di un sistema complesso in virtù dell'accentuata parcellizzazione del ciclo produttivo e della forte dinamicità lungo tutta la filiera. I diversi comparti, che di per sé presentano caratteristiche

⁴ I comparti legati ai *software* e all'audiovisivo hanno conosciuto una fase molto positiva in tutto il territorio nazionale, ma nel Lazio hanno visto addirittura triplicare il numero di soggetti attivi (+198,9%, vale a dire 6.411 nuove unità produttive) mentre per l'Italia la crescita si è attestata al +120,7%.

disomogenee, sono notevolmente influenzati dalla rapida evoluzione tecnologica che comporta una progressiva convergenza tra attività audiovisive e della telecomunicazione e attività informatiche, e tra attività tipicamente industriali e attività di servizio, che offrono nuove opportunità di business e la crescita di nuovi operatori. Rientrano in tale contesto aziende leader come la PANALIGHT spa e la Cinecittà Digital Factory.

- Cinecittà Digital Factory è la Società del gruppo Cinecittà Studios costituita all'inizio del 2009 con l'obiettivo di servire al meglio il mercato della Post Produzione e di sfruttare tutte le opportunità derivanti dallo sviluppo delle tecniche digitali. Grazie all'elevato grado di specializzazione delle risorse interne, all'incessante evoluzione dei processi produttivi e ai continui investimenti in tecnologie all'avanguardia, CDF rappresenta il principale centro italiano, noto in tutta Europa, in grado di offrire un sistema completo, coerente e logico di servizi di Post-Produzione di contenuti cinematografici e televisivi.
- Panelight è un'azienda italiana che, sin dalla sua costituzione nei primi anni '90, ha lo scopo di supportare i direttori di produzione cinematografica e fotografica per convertire le loro capacità creative in sbalorditive riprese cinematografiche dal vivo. Panelight ha accumulato negli anni un elevato know how per assistere i film maker e le loro equipe cinematografiche. Inoltre, i continui investimenti e sviluppi tecnologici dell'azienda consentono di soddisfare ogni richiesta tecnica con soluzioni personalizzate ad ogni *budget* di produzione audiovisiva.

Nel **raggio di circa 20 km** sono presenti inoltre i poli industriali di **Pomezia-Santa Palomba** (circa 32 km su percorso stradale), di **Colleferro** e della cosiddetta **Bretella Nord** (tra Monterotondo e Guidonia Montecelio).



- Il **polo di Pomezia-Santa Palomba** è leader nel campo **farmaceutico-biomedicale**, concentrando nella sola Pomezia il 18,5% di tutte le aziende del settore presenti nella Regione, ; in particolare il polo ha delle rilevanti specializzazioni tanto nell'ambito della chimica e delle materie plastiche (il 9,8% delle aziende regionali) quanto in quello della meccanica strumentale (il 6,4% delle 2.871 imprese laziali del comparto). Nell'area industriale di Pomezia si colloca inoltre il *Parco Tecnologico di Castel Romano*, dove si svolge l'attività del **CSM (Centro Sviluppo Materiali spa)**, l'azienda è la più importante in Italia nella ricerca industriale sui materiali e sulle tecnologie applicative e tra le principali in Europa per quelli ferrosi e di nuovo tipo. L'azienda, il cui socio di maggioranza è il Gruppo Rina (Registro navale italiano), ha progressivamente allargato i suoi interessi anche ai settori

dell'**oil&gas**, dell'**aerospazio**, della **meccanica** e dei **trasporti**, dell'**energia** e dell'**ambiente**. Nell'area sono localizzati Centri tecnologici specializzati (Cet), tra i quali la Tecma che, per le dotazioni strumentali e per il complesso di competenze di cui dispone, si candida ad essere uno dei principali snodi della ricerca e dello sviluppo nel campo dei materiali e nelle relative tecnologie per il settore aerospaziale, anche in collaborazione con altri Enti nazionali (*ASI-Agenzia Spaziale Italiana, CIRA- Centro Italiano Ricerche Aerospaziali*) ed europei (*ESA - European Space Agency*).

- Nel **polo di Colleferro** è presente un **polo aerospaziale** di rilevanza internazionale ove in particolare si progettano i motori a propellente solido e la componentistica dei vettori spaziali europei *Ariane* e *Vega*; oltre alla realizzazione di parti rilevanti dei suddetti lanciatori, si progettano e realizzano in questo polo aerospaziale anche missili aria-aria e terra-aria.
- Alla medesima distanza orientativa di 20 km emerge infine il peso dell'area industriale che, nella cosiddetta **Bretella Nord** (tra **Monterotondo** e **Guidonia Montecelio**), mostra una rilevante presenza di aziende dei settori **Trasporti e Logistica**.

Nella corona circolare tra i **20 ed i 50 km** si incontrano ulteriori distretti ed aggregati industriali di primaria importanza quali i poli di **Latina**, del **Frusinate** di **Roma/Fiumicino** e del **Litorale**.



- il **Polo di Latina**, primeggia sia nella **meccanica strumentale** sia nella **nautica** sia nell'**agro-industria**. Quest'ultimo sistema rappresenta una delle principali concentrazioni produttive del comparto della produzione alimentare e dell'industria delle bevande (i.e. *food & beverage*). Le importanti piattaforme logistiche che vi appartengono fanno del sistema una realtà significativa (benché non unica) per la commercializzazione dei prodotti del sistema agroalimentare laziale.
- il **Polo del Frusinate**, primo polo regionale nel comparto della **chimica** e delle **materie plastiche**, ha affiancato a tali attività una pluralità di altre specializzazioni, tra cui quella legata alle industrie **cartarie**. Queste ultime sono localizzate in 14 comuni della provincia di Frosinone

rappresenta l'intera filiera del settore, dalla fabbricazione della carta per uso domestico ed industriale, all'editoria e lavorazioni ausiliarie, alla produzione di macchinari di settore.

- il polo di **Roma/Fiumicino** è il punto di riferimento per le attività di *Engineering e Maintenance aeronautico e aeroportuale*, dedicate allo sviluppo ed alla gestione delle attività di ingegneria e manutenzione di flotte velivoli per l'aviazione commerciale di compagnie aeronautiche internazionali;
- l'area del **litorale laziale** è caratterizzata dal sistema produttivo locale della **Nautica**. Interessa le province di Roma, Latina e Viterbo. Il settore produttivo della nautica è ampiamente diffuso sul territorio nei comparti della costruzione di imbarcazioni di piccole, medie e grandi dimensioni, yacht di *pregio*, progettazione e realizzazione di accessoristica, produzione di supporti per la navigazione e manutenzione delle imbarcazioni di qualsiasi dimensione.

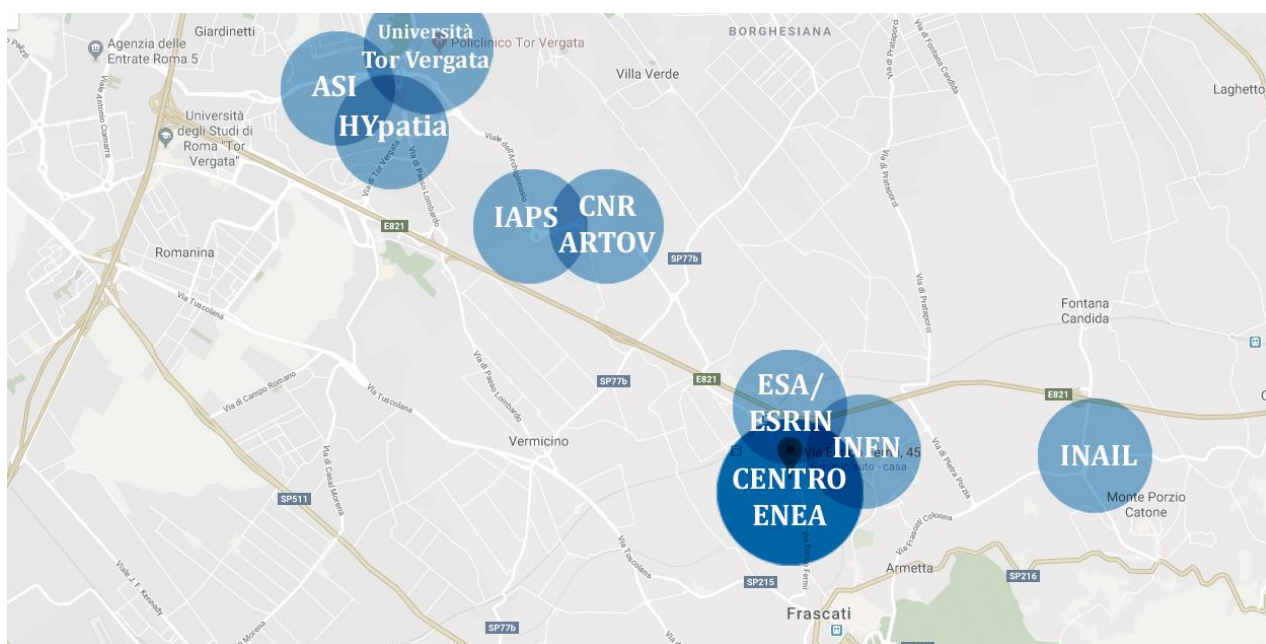
Si sottolinea, infine, che la prossimità delle varie aree industriali e delle strutture di ricerca è inoltre favorita dalla forte interconnessione viaria che consente rapidi e agevoli spostamenti grazie ad un sistema infrastrutturale molto sviluppato, come meglio rappresentato nello specifico paragrafo.

14. Vicinanza Università/Centri Ricerca

Il polo di Tor Vergata si estende nell'area sud-est della città metropolitana e presenta insediamenti scientifici di rilevanza nazionale ed internazionale.

L'analisi geografica colloca entro il raggio di circa **10km** le seguenti Università ed Organismi di Ricerca:

- **Università degli studi di Tor Vergata**
- **ASI - Agenzia Spaziale Italiana**
- **CNR – Area di Tor Vergata – ARTOV**
- **IAPS - Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali)**
- **ESA-ESRIN – Agenzia Spaziale Europea – European Space Research Institute**
- **INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Laboratori Nazionali di Frascati LNF**
- **Consorzio Hypatia**
- **Centro Ricerca Inail di Monte Porzio Catone**



- **Università degli studi di Tor Vergata**

Via del Politecnico, 1, 00133 Roma RM

<https://web.uniroma2.it>

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è strutturata in 6 Macroaree (Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia, Scienze MM.FF.NN.), attualmente organizzate in 18 Dipartimenti. "Tor Vergata" offre per l'a.a. 2017-2018 n.107 corsi di laurea (triennale, magistrale o specialistica, a ciclo unico), di cui 19 a carattere internazionale e 31 corsi di dottorato.

L'offerta formativa dell'Ateneo comprende anche oltre 160 percorsi post-laurea (corsi di perfezionamento, master di primo e secondo livello, anche online) e circa 50 scuole di specializzazione. Grazie ai percorsi formativi offerti, sono più di 200 i profili professionali e gli sbocchi occupazionali possibili.

- **Agenzia Spaziale Italiana**

Via del Politecnico, 00133 Roma RM

www.asi.it

Nata nel 1988, l'Agenzia Spaziale Italiana è un ente pubblico nazionale vigilato dal Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca, che opera in collaborazione con diversi altri dicasteri. In meno di due decenni si è affermata come uno dei più importanti attori mondiali sulla scena della scienza spaziale, delle tecnologie satellitari, dello sviluppo di mezzi per raggiungere ed esplorare il cosmo. L'ASI ha oggi un ruolo di primo piano tanto a livello europeo, dove l'Italia è il terzo paese che contribuisce maggiormente all'Agenzia Spaziale Europea, quanto a livello mondiale. Ha infatti uno stretto e continuo rapporto di collaborazione con la NASA, che la porta a partecipare a molte delle più interessanti missioni scientifiche degli ultimi anni. Uno dei progetti più affascinanti è la costruzione e l'attività della Stazione Spaziale Internazionale, dove gli astronauti italiani sono ormai di casa.

- **Consiglio Nazionale delle Ricerche – ARTOV**

Via del Fosso del Cavaliere, 100, 00133 Roma RM

www.artov.rm.cnr.it

L'Area della Ricerca di Tor Vergata (ARTOV) ha iniziato la propria attività nel 1997. Attualmente ospita 7 istituti di ricerca di enti: il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) e l'INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica).

Le attività spaziano in molti campi scientifici differenti: fisica, biologia e farmacologia, sensoristica, scienza dei materiali, astrofisica, fisica dell'atmosfera.

Con gli oltre 600 ricercatori, tecnici, tecnologi, amministrativi e altri collaboratori, ARTOV è coinvolta in molteplici progetti scientifici multidisciplinari sia nazionali che internazionali.

ARTOV organizza e partecipa a diversi progetti nei campi della didattica e della divulgazione, realizzando e organizzando visite guidate, stages, corsi di formazione, mostre e altre attività per il pubblico.

Sono inoltre promossi progetti ed iniziative per il trasferimento tecnologico in favore delle PMI.

- **IAPS (Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali)**

Via del Fosso del Cavaliere, 100, 00133 Roma RM

www.iaps.inaf.it

L'IAPS (Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali) è un Istituto dell'INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica) con sede nell'area romana di Tor Vergata, che può essere considerato tra gli esponenti di punta della ricerca astrofisica italiana.

L'IAPS nasce a Gennaio 2012 dall'accorpamento di due Istituti storici dell'Area romana: l'IASF (Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica) e l'IFSI (Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario). I due Istituti, accorpati al CNR, si trasferiscono nell'anno 1998 presso la nuova Area di Ricerca di Tor Vergata in Roma e confluiscono nel 2005 nell'INAF, ente nazionale allargato fino a comprendere oltre agli osservatori anche gli altri istituti di ricerca attivi nel campo dell'astrofisica spaziale in Italia.

L'IAPS che oggi ospita circa 200 ricercatori, è tra i principali attori del panorama internazionale della ricerca astrofisica, grazie ad una intensa collaborazione con tutte le Agenzie Spaziali internazionali (NASA, ESA, ASI, JAXA etc) e con gli altri enti di ricerca del settore, nazionali e internazionali.

- **ESA/ESRIN**

Via Galileo Galilei, 00044 Frascati RM

www.esa.int

The European Space Agency (ESA) is Europe's gateway to space. Its mission is to shape the development of Europe's space capability and ensure that investment in space continues to deliver benefits to the citizens of Europe and the world.

ESA is an international organisation with 22 Member States. By coordinating the financial and intellectual resources of its members, it can undertake programmes and activities far beyond the scope of any single European country. ESA's headquarters are in Paris which is where policies and programmes are decided. ESA also has sites in a number of European countries, each of which has different responsibilities.

ESRIN, known as the ESA Centre for Earth Observation, is one of the five ESA specialised centres situated in Europe. Located in Frascati.

- **Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Laboratori Nazionali di Frascati LNF**

Via Enrico Fermi, 40, 00044 Frascati RM

<http://w3.inf.infn.it>

L'INFN è l'ente pubblico nazionale di ricerca, vigilato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), dedicato allo studio dei costituenti fondamentali della materia e delle leggi che li governano. Svolge attività di ricerca, teorica e sperimentale, nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. Le attività di ricerca dell'INFN si svolgono tutte in un ambito di competizione internazionale e in stretta collaborazione con il mondo universitario italiano, sulla base di consolidati e pluridecennali rapporti. La ricerca fondamentale in questi settori richiede l'uso di tecnologie e strumenti di ricerca d'avanguardia che l'INFN sviluppa sia nei propri laboratori sia in collaborazione con il mondo dell'industria. L'INFN è stato istituito l'8 agosto 1951 da gruppi delle Università di Roma, Padova, Torino e Milano al fine di proseguire e sviluppare la tradizione scientifica iniziata negli anni '30 con le ricerche teoriche e sperimentali di fisica nucleare di Enrico Fermi e della sua scuola. Nella seconda metà degli anni '50 l'INFN ha progettato e costruito il primo acceleratore italiano, l'elettrosincrotrone realizzato a Frascati dove è nato anche il primo Laboratorio Nazionale dell'Istituto. Partecipa alle attività di ricerca del CERN, il Centro europeo di ricerche nucleari di Ginevra, per la costruzione e l'utilizzo di macchine acceleratrici sempre più potenti. Oggi l'ente conta circa 5000 scienziati il cui contributo è riconosciuto internazionalmente non solo nei vari laboratori europei, ma in numerosi centri di ricerca mondiali.

- **Consorzio Hypatia - ricerca, formazione ed informazione sulle tecnologie innovative per uno sviluppo sostenibile**

Via del Politecnico snc - 00133 Roma

www.consorziopazia.it

Hypatia è un consorzio di ricerca, avente attività esterna, costituito ai sensi degli articoli 2602 e 2612 del Codice Civile, i cui obiettivi principali sono la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse scientifiche, tecnologiche ed umane del territorio.

Il progetto "Hypatia" è nato dalla collaborazione tra Università, Istituti di ricerca ed imprese per avviare e promuovere progetti di ricerca volti alla sostenibilità ambientale e la conservazione della qualità della vita nei settori dei materiali innovativi e delle tecnologie per l'energia da fonti rinnovabili. Hypatia svolge una pratica interdisciplinare della ricerca nella scienza dei materiali, attraverso lo sviluppo di prototipi al fine di esplorare e dimostrarne le proprietà funzionali, le applicazioni e le prospettive tecnologiche nei seguenti ambiti: 1) Energia da fonti rinnovabili; 2) Materiali innovativi; 3) Biotecnologie; 4) Macchine acceleratrici e fusione nucleare.

- **Centro Ricerca Inail di Monte Porzio Catone**

Via di Fontana Candida, 1, 00040 Monte Porzio Catone RM

<http://www.inail.it>

Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale

Svolge e promuove attività di studio, ricerca scientifica e sperimentazione, secondo i principi della medicina del lavoro, dell'epidemiologia occupazionale e dell'igiene del lavoro ed ambientale. Collabora con l'Organizzazione mondiale della sanità e con la Direzione centrale prevenzione per la funzione di coordinamento delle attività del Focal point per l'Italia dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro.

Nel raggio di circa **20-25km**, inoltre, sono presenti le **Università La Sapienza e Roma Tre**

15. Vincoli idoneità tecnica e amministrativa

Il Centro ospita 3 macchine/impianti radiogeni di **categoria A** autorizzati con NULLA OSTA di Categoria A ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 230/95 e s.m.i.:

- FTU - Frascati Tokamat Upgrade
- FNG – Frascati Neutron Generator
- ACCELERATORI DI PROTONI PER TERAPIA ADRONICA

Per i vincoli presenti sull'area di sedime del Centro si rimanda al Certificato di Destinazione Urbanistica (vedi All. 1).

Sul Centro non gravano ipoteche, come da Dichiarazione allegata (vedi All. 4)

16. Ubicazione del servizio di primo soccorso

Nel Centro è operativo un presidio medico attrezzato per il primo soccorso e per le attività connesse alla tutela della salute dei lavoratori.

17. Vicinanza di ospedali

Oltre al Presidio medico interno, nel raggio di circa 10 km insistono l'**Ospedale di San Sebastiano di Frascati** ed il **Policlinico Universitario di Tor Vergata**



- L'**Ospedale di San Sebastiano di Frascati** è collocato ad una distanza di 1,6 km dal Centro Ricerche Enea. L'Ospedale è dotato di 7 reparti (cardiologia, chirurgia generale, medicina generale,

ortopedia e traumatologia, psichiatria, urologia, unità coronarica) e conta di 116 posti letto e di ulteriori 30 posti letto in day hospital.

Via Tuscolana, 2, 00044 Frascati RM

<http://www.abcsalute.it/ospedali/lazio/roma/frascati/osp-s-sebastiano-frascati-671.html>

- Il **Policlinico Universitario di Tor Vergata** dista 6,9 km dal Centro Ricerche Enea. E' articolato in 8 Dipartimenti Clinico Assistenziali: 1) Chirurgia; 2) Diagnostica per Immagini, Imaging Molecolare, Radioterapia e Radiologia Interventistica; 3) Medicina; 4) Emergenze e Accettazione, Medicina Critica, Dolore e Scienze Anestesiologiche; 5) Medicina di Laboratorio; 6) Neuroscienze; 7) Area Funzionale Omogenea Anatomia ed Istologia Patologica; 8) Area Funzionale Omogenea di Odontoiatria.

Viale Oxford, 81 - 00133 Roma

<http://www.ptvonline.it>

18. Collegamenti pubblici con Aeroporti Internazionali

Gli aeroporti più vicini al Centro Ricerche sono l'**Aeroporto di Ciampino "Giovan Battista Pastine"** e l'**Aeroporto di Fiumicino "Leonardo da Vinci"**.



- **L'Aeroporto di Ciampino** dista dal Centro Ricerche circa **12 km** in auto. Il Centro può essere raggiunto dall'Aeroporto in circa 20 – 25 minuti tramite 3 percorsi alternativi: Via Tuscolana; la strada Provinciale SP214; tramite strada Via Anagnina/SP511. Attraverso il treno Ciampino-Frascati si impiegano circa 15 minuti. Il treno ferma alla stazione centrale di Frascati centro. Può essere utilizzato anche il treno Ciampino-Cassino/Frosinone scendendo alla fermata "Tor Vergata", la prima dopo Ciampino, ed impiegando circa 5 minuti. Il Centro Ricerche si trova a circa 500 m dalla stazione.

Aeroporto di Ciampino "Giovan Battista Pastine" (0÷20 km)		
 : 15 min	 : 35 min	 : 20 min

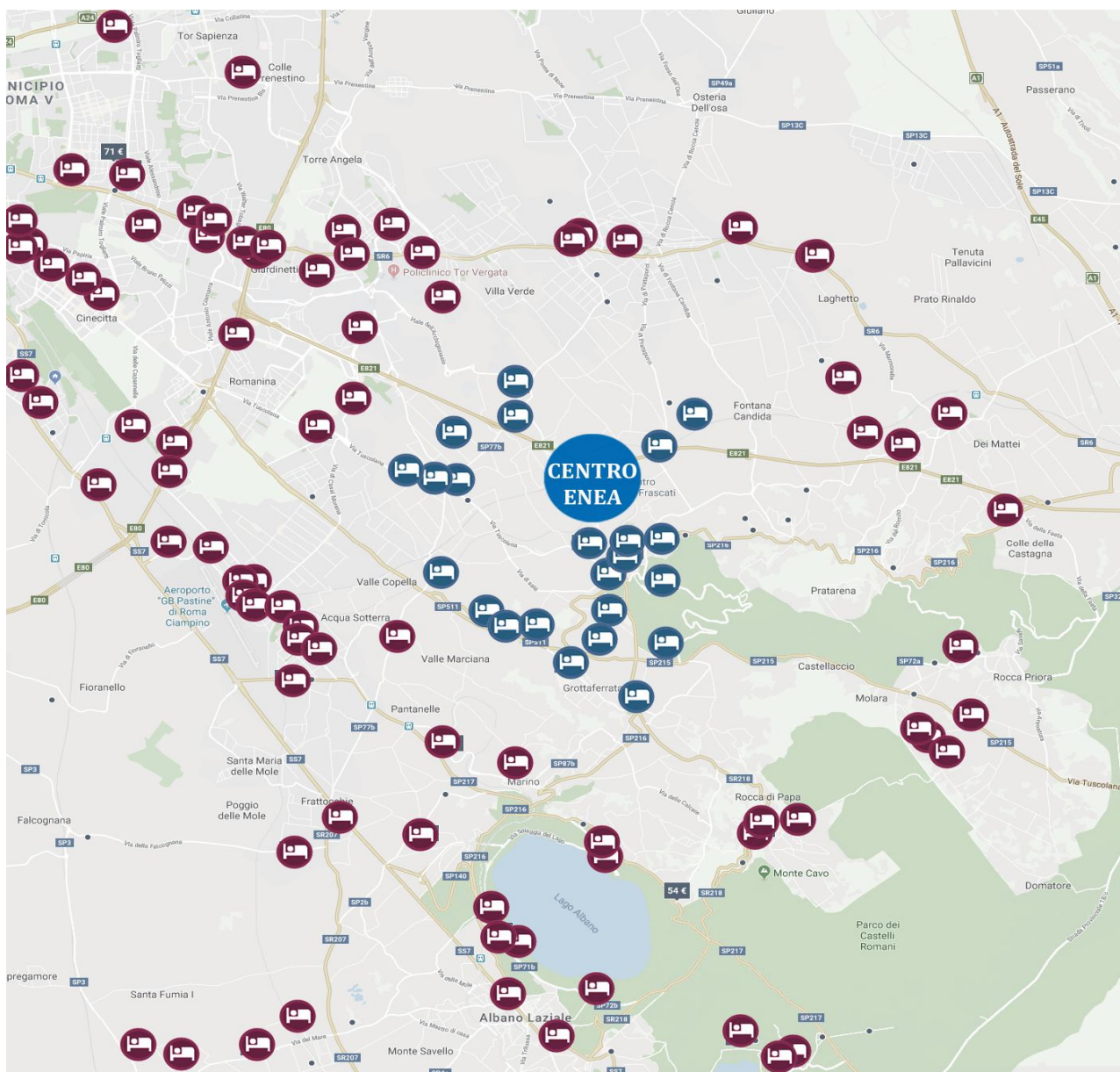
- Il Centro Ricerche può essere raggiunto **dall'Aeroporto di Fiumicino** in auto in 35 minuti tramite percorso A90/E80 (con una distanza stradale di circa **41 km**) oppure tramite A91 e A90/E80 impiegando circa 50 minuti. Partendo dall'Aeroporto e utilizzando il treno è necessario arrivare alla Stazione FF.SS. di Roma Termini che si raggiunge con il treno "Leonardo Express" il quale impiega circa 35 minuti. Successivamente si utilizza il treno Roma Termini-Frascati che impiega ulteriori 30 minuti (da Frascati centro si può prendere il Taxi oppure percorrere la strada a piedi che dista 2,2 Km), oppure il treno Roma Termini-Cassino/Frosinone, scendendo alla stazione di "Tor Vergata" (seconda fermata da Roma Termini) che impiega 20 minuti (il centro l'ENEA si trova a circa 500 metri dalla stazione). Da Roma Termini può essere utilizzata anche la Metropolitana Roma Termini-Anagnina (linea A) che, scendendo al capolinea, impiega circa 20 minuti. Successivamente può essere preso l'Autobus Cotral Roma Anagnina-Frascati che impiega ulteriori 20 minuti (da Frascati centro il centro ENEA dista 2,2 Km).

Aeroporto di Fiumicino "Leonardo da Vinci" (20÷50 km)

 : 1 h e 5 min	 : 45 min	 : 35 min
---	--	--

19. Ricettività alberghiera

E' numerosa l'attività ricettiva alberghiera situata vicino al Centro Ricerche, La planimetria seguente localizza le principali attività alberghiere rilevate entro i 5km (in blu) ed entro i 20 km (in rosso).



Nelle seguenti tabelle si elencano, a titolo indicativo, alcune delle principali strutture rilevate **entro i 5 ed entro i 20 km.**

Strutture alberghiere entro i **5 km**

Hotel 2 stelle	Hotel 3 stelle	Hotel 4 stelle	Residence e Agritur.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Pinocchio ▪ Panorama 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Roma Sud ▪ Antica Colonia Frascati ▪ Grand Hotel Poggio Regillo ▪ Borgo Castel Savelli Residence ▪ Bellavista ▪ Colonna ▪ Park Hotel Villa Ferrata ▪ Villa Icidia ▪ VerdeBorgo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Villa Tuscolana Park ▪ Villa Mercede ▪ Flora ▪ Locanda Dello Spuntino 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Residence "Sol Levante". ▪ Agriturismo "Tenuta Quarto Santa Croce"

Strutture alberghiere entro i **20 km**

Hotel 2 stelle	Hotel 3 stelle	Hotel 4 stelle
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Hotel Bottaccio ▪ Hotel Louis 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 325 TorVergata ▪ Ex Arcadia ▪ Laurence ▪ Città 2000 ▪ L'Ottava ▪ Giardino d'Europa ▪ Meeting ▪ Hotel Piccolo Borgo ▪ Locanda delle Corse ▪ Ciampino Hotel ▪ Hotel Palacavicchi ▪ Hotel The Strand 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Merumalia Wine Resort ▪ La Mela Hotel ▪ Hotel Capannelle ▪ Appia Park Hotel ▪ Domus Caesari Hotel ▪ Hotel Artis ▪ Best Western TorVergata ▪ Hotel Alba ▪ Santa Maura 2

20. Valore delle infrastrutture

Dalla valutazione effettuata dalla Società Deloitte, su incarico del Direttore Generale dell'ENEA nel 1998, si evince un costo degli edifici per il solo complesso FTU di oltre 50.000.000.000 di Lire al 31/12/1997, pari a circa 25.000.000 di Euro. Applicando il coefficiente di rivalutazione monetaria ISTAT (coefficiente 1,396) al

31/12/2017, il valore complessivo degli edifici del solo complesso FTU è pari a 34,9 milioni di Euro. Dai dati ISTAT disponibili fino al 2008, per la costruzione di un capannone industriale, l'indice di rivalutazione è pari a 1,428, che determina una valutazione complessiva degli edifici del solo complesso FTU pari a 35,7 milioni di Euro. Pertanto il costo degli edifici del solo complesso FTU, che nell'offerta rappresentano la maggior parte degli edifici tecnici, ad eccezione dell'ampliamento della sala sperimentale, è valutabile in circa 35 milioni di Euro. Generando predetta cifra un punteggio superiore al massimo previsto dal punto 2 della Tabella 9.3 dell'Avviso, non si è ritenuto necessario fornire una valutazione per quanto riguarda gli edifici adibiti ad uffici e servizi generali, che comunque comportano una riduzione dell'investimento complessivo.



COMUNE DI FRASCATI

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA



ALLEGATO 1

n. 91/2017 CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Con riferimento alla richiesta del II Settore, effettuata il giorno 14 luglio 2017, prot. n. 36989,

VISTO

- il vigente Piano Regolatore Generale approvato con D.P.R. n. 988 del 19 dicembre 1967;
- il P.T.P.R. adottato con deliberazione di G.R. Lazio n. 556 del 25 luglio 2007 e ss.mm. e ii. pubblicato sul supplemento ordinario n. 14 al "Bollettino Ufficiale" n. 6 del 14 febbraio 2008;

CERTIFICA

- con riferimento al Piano Regolatore Generale, che le particelle nn. 42, 262, 291, 366, 405/p, 426, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 612, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 723, 1198, 1201, 1202, 1203, 1204, 1205, 1206 e 1207 del foglio 19, ricadono in ZONA A DESTINAZIONE SPECIALE – ATTREZZATURE E SERVIZI COLLETTIVI ESISTENTI, con la seguente normativa: tutte queste zone potranno essere assoggettate a P.R.P. nei quali verranno stabilite quelle caratteristiche edilizie che non fossero già fissate nel P.R.G. Di norma però, anche in sede di P.R.P. varranno per le costruzioni di queste zone le caratteristiche edilizie e le relative deroghe della zona in cui cade l'area a destinazione speciale. Nelle zone speciali possono istituirsi parcheggi.
- con riferimento al vigente Piano Regolatore Generale, che le particelle nn. 42/parte, 574/parte, 575/parte, 665/parte, 668 e 669/parte del foglio 19 ricadono in ZONA VERDE STRADALE, nel rispetto dei seguenti parametri: le zone a verde stradale sono quelle fissate ai lati delle strade e determinate da una distanza delle costruzioni laterali dall'asse stradale o dal margine delle strade: esse sono state stabilite sia per consentire eventuali allargamenti stradali futuri e per assicurare una buona visibilità sia ai fini della sicurezza che di quelli panoramici.
- * che le particelle nn. 42/parte, 405/parte, 426/parte, 573, 574, 575, 576/parte, 577, 578/parte, 579, 580, 581, 582/parte, 584/parte, 585, 586/parte, 587, 588/parte, 651, 562, 653, 654/parte, 664, 665, 666, 667, 668, 669/parte, 670/parte, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681/parte, 690, 723/parte e 1201 del foglio 19, sono tutelate ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. m) del D.Lgs. 42/04 e dall'art. 13 c. 3 lett. a) della L.R. 24/98 (aree di interesse archeologico già individuate – beni con fascia di rispetto).

L'intero territorio comunale risulta:

1. sottoposto a vincolo paesaggistico, giusti Decreti Ministeriali 02 aprile 1954 e 07 settembre 1962, confermati nella loro efficacia dall'art. 157, del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42;
2. classificato zona sismica n. 2, sottozona B, ai sensi della deliberazione G.R. Lazio n. 387 del 22 maggio 2009.



Il presente certificato:

- non costituisce accertamento delle condizioni di edificabilità;
- non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi;
- si rilascia ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. del 06 giugno 2001 n. 380 e ss.mm. e ii., in carta libera come previsto dal D.P.R. n. 642/1972, art. 16 della Tabella B.

Frascati li, 21 luglio 2017

Il Responsabile del Servizio
Dot. Giuliano D'Agostini





Provincia di Roma

Dipartimento 04 Servizio 02

Tutela acque, suolo e risorse idriche

e-mail: M.zagari@provincia.roma.it

**Proposta n. 5345
del 29/09/2014**

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile dell'Istruttoria
Dott. Mario Dionisi

Responsabile del Procedimento
Dott. Mario Dionisi

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 02 Dipartimento 04
quale centro di responsabilita'
in data 06/10/2014

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 5345 del 06/10/2014

Oggetto: D. L. vo 152/2006 e Piano Regionale di Tutela delle Acque- Autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche - ENEA -Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo sviluppo economico sostenibile - Comune di Frascati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 02 Dipartimento DP04

Dott.ssa Maria ZAGARI

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Dott. Mario Dionisi e dal responsabile del procedimento Dott. Mario Dionisi;

premesso che ENEA - Agenzia nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo sviluppo economico sostenibile, con sede legale nel Comune di Roma, via Lgt.re Grande Ammiraglio Thaon di Revel n.76, con istanza presentata da Gaetano Maurizio Monti in qualità di Direttore, ricevuta dalla Provincia in data 15/04/2013 prot.151110, ha richiesto il **rinnovo dell'autorizzazione** n. 6533 del 30/09/2010 per lo scarico di acque reflue domestiche provenienti dai depuratori ubicati nel Comune di Frascati via Enrico Fermi 45, scarico che si riversa nel corpo idrico superficiale denominato "Fosso di Valle Vaccaro";

considerato che gli impianti di depurazione autorizzati A,B,D,E,H,Q,L,P,R,T, presentano una capacità complessiva di trattamento dichiarata di 300 mc/g riferita a 580 A.E.,

Vista la documentazione ricevuta in data 26/09/2014 prot. 126875, con la quale l'Ente ha avviato un progetto di adeguamento del sistema di depurazione delle acque in conformità del Piano di Tutela delle Acque, eliminando i depuratori presenti al di sotto dei 50 AE, e convogliando lo scarico al depuratore D, del tipo biologico a fanghi attivi, la cui capacità è di 380 AE;

considerato che nella domanda di autorizzazione allo scarico ENEA - Agenzia nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo sviluppo economico sostenibile dichiara che non sono presenti scarichi industriali recapitanti nella pubblica fognatura afferente al depuratore;

accertato in fase istruttoria - in applicazione dell'art. 5 delle Linee Guida attuative approvate con D.D. R.U. 1591 del 12/04/2013 ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue di competenza provinciale, approvato con D.C.P. n. 57 del 10/12/2010 e modificato con D.C.P. n. 26 del 25/07/2011 - che il corpo recettore dello scarico è corpo idrico superficiale;

visti:

- l'art. 19 del D. Lgs. 267/2000 sull'ordinamento delle autonomie locali, che attribuisce alle Province la competenza in ordine a rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque;
- il D.Lgs. 152/2006 che detta norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;
- il D.M. 185 del 12/6/2003 che regola il riutilizzo delle acque reflue;
- la Legge Regionale 14/1999 e s.m.i., concernente l'organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;
- il D.P.C.M. del 4/3/1996 che detta disposizioni in materia di risorse idriche;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n 42 del 27/9/2007 con la quale è stato approvato il "Piano di Tutela delle Acque della Regione Lazio";
- la D.G.R. 219 del 13/05/2011 concernente le caratteristiche tecniche degli impianti di fitodepurazione, degli impianti a servizio di installazioni, di insediamenti ed edifici isolati minori di 50 abitanti equivalenti e degli impianti per il trattamento dei reflui di agglomerati minori di 2000 abitanti equivalenti;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 57 del 10/12/2010 con la quale è stato adottato il "Regolamento per il rilascio di autorizzazioni allo scarico di acque reflue di competenza

provinciale”;

vista l'istruttoria svolta dal relativo responsabile Dott. Mario Dionisi, effettuata secondo quanto previsto dalla L. 241/90 ed in particolare dall'art.3, dalla quale risulta che l'istanza prodotta (prat. n.4094) è completa di tutti gli elementi formali per essere dichiarata ricevibile ed è inoltre corredata della documentazione richiesta dalla procedura adottata dalla Provincia;

preso atto che il responsabile del procedimento Dott.Mario Dionisi, sulla base delle risultanze dell'istruttoria, ha trasmesso gli atti per l'adozione del presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 6 della L.241/90;

atteso che il direttore del Dipartimento IV ha espresso il parere favorevole di coerenza del presente atto rispetto ai programmi e agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

dato atto che il presente atto è privo di rilevanza contabile;

visto l'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

di autorizzare ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006, ENEA - Agenzia nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo sviluppo economico sostenibile, con sede legale nel Comune di Roma, via Lgt.re Grande Ammiraglio Thaon di Revel n.76, nella persona del legale rappresentante come in atti, allo scarico nel corpo idrico superficiale accatastato come "Fosso di Valle Vaccaro "(classe di qualità ambientale del bacino idrografico di appartenenza pari a 4) delle acque reflue domestiche, provenienti dal depuratore la cui capacità massima di trattamento dichiarata è di n.380 abitanti equivalenti, a servizio dell'insediamento ubicato nel Comune di Frascati, via Enrico Fermi 45, destinato a svolgere attività di ricerca...

a) Lo scarico dovrà essere effettuato nel rispetto dei seguenti limiti tabellari:

fino al 30 giugno 2015

1) Tab 3 limitatamente ai parametri **BOD, COD e Azoto ammoniacale 70 mg/l** relativamente al parametro **solidi sospesi totali**, (per gli impianti di depurazione denominati:A,B, E,H,Q,L,P,R,T, aventi ciascuno una potenzialità <50 a.e.);

2) Tab. 3 (All.to 5, Parte Terza, al D.Lgs. 152/2006), limitatamente ai parametri **BOD, COD e Azoto Ammoniacale**, (per l'impianto denominato D, avente potenzialità di 380 a.e.);

dal 1 luglio 2015,

3) Tab 3 (All.to 5, Parte Terza, al D.lgs. 152/2006), per l'impianto unico denominato D

b) ENEA - Agenzia nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo sviluppo economico sostenibile è obbligata inoltre all'osservanza delle seguenti ulteriori disposizioni di legge:

1. non attivare nuovi scarichi se non autorizzati dall'Ente competente (D.Lgs. 152/2006, art. 124 c. 1);
2. non conseguire i limiti di accettabilità previsti nella presente autorizzazione, mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo (D. Lgs. 152/2006, art. 101 c. 5);
3. mantenere in condizioni di accessibilità gli scarichi per consentire i prelievi ed il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo tecnico nei punti assunti per la misurazione (D. Lgs. 152/2006, art. 101 c. 3) indicati nella planimetria allegata;
4. richiedere nuova autorizzazione per: a) diversa destinazione d'uso dell'insediamento, b) trasferimento della gestione o della proprietà c) ampliamento o ristrutturazione dell'insediamento che comportino una variazione qualitativa o quantitativa dello scarico preesistente (D. Lgs. 152/2006, art. 124 c.12);
5. richiedere voltura dell'autorizzazione nel caso di variazione della ragione/denominazione sociale senza che sia intervenuta alcuna modifica del ciclo produttivo/depurativo;
6. l'autorizzazione deve essere rinnovata ogni quattro anni. L'istanza di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza (D. Lgs. 152/2006, art. 124 c. 8);
7. i fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue devono essere gestiti nel rispetto della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e/o del D.Lgs. 99/1992.

c) ENEA - Agenzia nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo sviluppo economico sostenibile è obbligata inoltre all'osservanza delle seguenti ulteriori prescrizioni:

1. comunicare alla Provincia di Roma qualsiasi variazione di dati forniti con la scheda "Catasto" e la scheda "consumi idrici" allegate alla domanda;
2. dare immediata comunicazione alla Provincia e ad ARPA Lazio qualora la condotta di scarico o l'impianto di depurazione vadano fuori servizio e conservarne copia presso l'impianto;
3. effettuare annualmente, a partire dalla data di consegna della presente autorizzazione, due analisi chimico-fisiche e batteriologiche ad opera di tecnico abilitato, attestanti che lo scarico delle acque reflue domestiche, prelevate a cura del tecnico o da persona dallo stesso delegata ai pozzetti fiscali degli impianti di depurazione vengano mantenuti nel rispetto dei limiti di cui al comma 1 e 2 capoverso a) del presente atto, fino alla data del 30 giugno 2015. Dalla data del 1 luglio 2015, deve essere mantenuto il rispetto dei limiti di cui al comma 3 capoverso a). I relativi certificati analitici devono essere tenuti a disposizione presso l'impianto di depurazione o la sede dello stabilimento;
4. presentare alla Provincia, entro 30 gg. dalla data di ritiro della presente autorizzazione, prenotazione delle analisi di controllo delle acque reflue, da prelevare ai pozzetti di ispezione, all'uscita degli impianti di depurazione, per la verifica della conformità a quanto stabilito al punto 3 capoverso c. Le analisi devono essere richieste, a spese ed a cura di ENEA - Agenzia nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo sviluppo economico sostenibile, all'A.R.P.A. Lazio, sede di Roma, via Saredo 52, che provvede alla loro effettuazione ai sensi dell'art. 124 comma 11 del D.Lgs. 152/2006.

La mancata presentazione della prenotazione delle analisi di cui al punto 4 – capoverso c) nei termini richiesti comporterà la revoca del presente atto, ai sensi dell'art. 130 del D.L.vo 152/2006.

ENEA - Agenzia nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo sviluppo economico sostenibile, con il presente atto rimane assoggettata a tutte le altre eventuali prescrizioni che si renderà necessario imporre in applicazione di leggi e regolamenti.

La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.L.vo 152/2006, comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 137 e delle sanzioni amministrative previste dall'art. 133 del decreto medesimo.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal D. L.vo n. 152/2006 (art.133) e, secondo la gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

La Provincia di Roma potrà effettuare all'interno dell'insediamento, tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione di scarichi.

Il presente atto viene rilasciato fatti salvi tutti i diritti di terzi e non esime il richiedente dall'ottenimento degli ulteriori pareri, nulla osta ed autorizzazioni previsti dalle leggi vigenti.

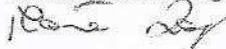
Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, o al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di ricevimento.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Maria ZAGARI



Copia conforme in tutte le sue componenti all'originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 c. 2 D.Lgs. 83/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Maria Zagari



**ATTO RITIRATO
IN DATA**

16 OTT. 2014



COMUNE DI FRASCATI
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

IV SETTORE

SERVIZIO AMBIENTALE

C.F. 84000770580 – P.I.V.A. 02145231003

Tel. 06/94184200 - Fax 06/94184238

E-mail: ufficioambiente@comune.frascati.rm.it

ALLEGATO 2

Frascati, lì 22.01.2018

Spett. le
ENEA
Centro Ricerche Frascati
Via Enrico Fermi, 45
00044 Frascati (RM)

c.a. Ing. Alberto SILVESTRI

Oggetto: Certificazione ambientale ai sensi dell'art. 242 c. 13 del D.Lgs. 152/2016 su area nel comune di Frascati proposta quale sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (Divertor Tokamak Test).

Il Comune di Frascati, quale Ente Territoriale competente in materia dichiara, ai sensi dell'art. 242 comma 13, del D.Lgs. 152/2016 l'inesistenza nei propri atti di richieste di procedure di bonifica sulle aree, site nel proprio territorio comunale ed identificate al Catasto del Comune di Frascati con Foglio n. 19 e P.lle nn. 5, 42, 172, 196, 262, 289, 291, 366, 386, 387, 426, 405 e 636, oggetto di proposta quale sito per l'insediamento dell'esperimento DTT (*Divertor Tokamak Test*) di cui al relativo Avviso di selezione pubblicato dall'ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile.

Distinti saluti

Il Dirigente del Servizio Ambientale
Dott. Elpidio Bucci



COMUNE DI FRASCATI
Cat. 6 Classe 9
Partenza
Prot. N° 0003934 22-01-2018





**AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE
CENTRO RICERCHE FRASCATI**

ISER FRA

UFFICIO DEL MOBILITY MANAGER

Piano Spostamento Casa Lavoro

(ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministero Ambiente 27.3.1998)

Dicembre 2017

A handwritten signature in blue ink is located in the bottom right corner of the page.

Premessa

In ENEA il Ruolo del Mobility Manager è descritto in apposita Declaratoria, allegata di norma alla lettera di nomina.

Detta declaratoria è in linea con quanto previsto dall'Art. 3 del Decreto del Ministro dell'Ambiente del 27 Marzo 1998 ("Mobilità sostenibile nelle aree urbane"):

"... Le imprese e gli enti pubblici con singole unità locali con più di 300 dipendenti e le imprese con complessivamente più di 800 addetti (...) adottano il Piano degli Spostamenti Casa Lavoro del proprio personale dipendente, individuando a tal fine un responsabile della mobilità aziendale. Il piano deve essere finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale e ad una migliore organizzazione degli orari per limitare la congestione del traffico..."

Il Mobility Manager aziendale ha quindi il compito di promuovere la mobilità sostenibile attraverso la redazione del suddetto Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL); tale Piano identifica soluzioni per ridurre l'utilizzo dell'auto privata, favorire l'utilizzo delle navette aziendali, dei mezzi pubblici su ferro e gomma, della mobilità "dolce" (ciclopedonale), dei veicoli a basso impatto ambientale, del car pooling.

Il presente Documento, in osservanza della Declaratoria di cui al primo capoverso, fotografa la situazione del Centro Ricerche ENEA Frascati e descrive una serie di iniziative intraprese in sede ENEA, verso le Istituzioni Locali, gli Enti limitrofi, le Autorità competenti, le Aziende di Trasporto, etc., e altre in programma, rivolte al rafforzamento e al miglioramento di tutte soluzioni di mobilità casa->lavoro sopra elencate, nel rispetto della sicurezza e salvaguardia ambientale.

Il Centro ENEA di Frascati (RM)

Il Centro Ricerche ENEA di Frascati, uno dei maggiori Centri di Ricerca a livello nazionale e internazionale, sorge a circa 2 km a valle dell'omonima cittadina laziale, fuori dal centro abitato, a circa 20 km da Roma, in Via Enrico Fermi n° 45.

Si sviluppa su una superficie di 15 ettari, compresi fra Via E. Fermi (che collega Via Tuscolana a Via Casilina tramite Via di Vermicino) e Via Casinovi/Cencinelli ; su detta superficie, delimitata da vasta recinzione munita di video-sorveglianza, insistono un centinaio di Edifici di diversa destinazione d'uso (Portineria/Guardiania Tecnica e Pronto Intervento; Laboratori Medicina e Primo Soccorso, Laboratori di Ricerca, Centri di Calcolo, Officine, Edifici Amministrativi, Magazzini, Mensa, Bar , Centrali Termiche, Centrali Elettriche, Aule Seminari, etc.), collegati tramite Strade, Viali e Piazzali e contornati da Aree a Verde.

Enti limitrofi dell'ENEA, lungo via E. Fermi sono, a partire da Via Tuscolana , nell'ordine:

- Ospedale S. Sebastiano Martire;
- ITT Enrico Fermi
- Asl RMH
- Agenzia Delle Entrate
- INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare- Laboratori Nazionali di Frascati)
- ESA/ESRIN

Alla fine di Via E. Fermi, oltre Via di Vermicino, lungo Via Fosso del Cavaliere e oltre, si incontrano:

- CNR – ARTOV
- INAF
- Centro Servizi Banca d'Italia
- Policlinico Tor Vergata

Su Via E. Fermi si trova la

- Stazione Ferroviaria di Tor Vergata (linea Roma Termini -> Cassino).

Da Via E. Fermi, inoltre, attraverso Via E. Gratton, di recente realizzazione, si raggiungono agevolmente

- INAIL (già ISPEL)
- Casello Autostradale Monteporzio Catone, Autostrada A1 Roma- Napoli

Tutta la zona comprendente ENEA-INFN-ESRIN-CNR-INAFA viene comunemente denominata Area di Ricerca di Frascati.

Il personale del Centro Ricerche ENEA di Frascati

Nel Centro lavorano circa 420 dipendenti ENEA di cui il 34% donne (dati forniti da ENEA DTE ICT IGEST); l'attività lavorativa si svolge principalmente dalle 8:00 alle 15:55 per quattro giorni a settimana (dal Lunedì al Giovedì), e dalle 8:00 alle 14.20 il Venerdì.

E' possibile usufruire di una "flessibilità" di due ore in entrata e due ore in uscita.

RJ

Oltre i dipendenti ENEA, ogni giorno nel Centro sono presenti circa 100 ospiti tra borsisti (italiani e stranieri), laureandi, visitatori (italiani e stranieri), dipendenti di Enti, Amministrazioni, Università e altri organismi pubblici e privati, personale di Ditte Appaltatrici.

Il personale dipendente ENEA Frascati risiede per il 61% nell'area metropolitana di Roma, per il 28% proviene dall'area dei Castelli Romani mentre il rimanente 11 % è residente in altre provincie .

Lo scenario del trasporto collettivo e individuale per il Centro ENEA Frascati; Automezzi ENEA per Spostamenti e Trasporti di Servizio

1. TRASPORTO PUBBLICO

Treno : A circa cinquecento metri dall'ingresso principale del Centro ENEA è ubicata la stazione ferroviaria di TOR VERGATA, sulla linea ferroviaria **Roma Termini -> Cassino** e viceversa. La stazione è servita da fermata per i treni regionali di Trenitalia, con una cadenza di 30' per entrambi i sensi di marcia (<http://www.trenitalia.com/trenitalia21.html>)

In alternativa è possibile utilizzare il treno sulla tratta ferroviaria **Roma Termini ->Frascati** (i treni hanno una cadenza oraria); in questo caso la Stazione di fermata è situata nel centro di Frascati, e per raggiungere l' ENEA si possono utilizzare bus del Trasporto Pubblico (di cui ai successivi paragrafi), Taxi (posto pubblico tel. 06. 9422500) o in alternativa percorrere 20 minuti a piedi.

Autobus Trasporto Pubblico Locale (Schiaffini Travel <http://www.schiaffini.com/frascati/frascati-linea-1b>) effettuano diverse corse giornaliere tra la località di Frascati e l'Università di Tor Vergata (sia in andata che ritorno), con passaggio lungo Via Fermi e fermata davanti all'ENEA.

Autobus Trasporto Pubblico Regionale (Cotral Spa http://www.cotralspa.it/scarica_orari.asp) effettuano alcune corse giornaliere tra la stazione Anagnina e Frascati, con passaggio per Via E. Fermi e fermata utile per l'ENEA presso la Stazione di Tor Vergata.

2. TRASPORTO AZIENDALE

Navette Inizio/fine lavoro : Il servizio trasporto aziendale casa-lavoro, previsto dal CCNL dell'ENEA, è effettuato tramite Autobus e consiste in 4 linee A/R per 4 giorni lavorativi alla settimana (dal Lunedì al Giovedì); il Venerdì viene effettuata una sola linea A/R, detta Linea Unificata. Il servizio di trasporto, di norma, viene effettuato in forma ridotta durante il mese di Agosto. Gli autobus su richiesta contrattuale hanno una capienza minima di 26 posti, max 34 posti.

Tre linee su quattro raccolgono i Dipendenti residenti nell'area metropolitana di Roma, con passaggio nei punti di maggior possibile confluenza (Stazione Ostiense, Staz. Termini, Staz. Tiburtina, Metro Anagnina, Via Tuscolana; Via Nomentana; Via Casilina; Via Tiburtina, ecc.); la quarta linea serve i dipendenti ENEA della zona dei Castelli Romani, con partenza da

21

Valmontone e passaggio attraverso tutte le principali cittadine (Valmontone, Colleferro, Artena, Lariano, Velletri, Genzano, Ariccia, Albano, Rocca di Papa, Grottaferrata, Frascati).

La Linea Unificata del Venerdì, "solca" l'intera area metropolitana di Roma con passaggio finale nel centro di Frascati città.

Il Servizio viene svolto da Ditte Appaltatrici, a seguito di apposita Gara di Appalto; fra i requisiti degli Autobus impiegati nel Servizio, è previsto che essi siano aggiornati per quanto riguarda il comfort, le norme anti-inquinamento e la sicurezza.

Gli itinerari vengono rivisitati periodicamente, a seguito di mutate esigenze ENEA e/o necessità di ottimizzazione delle percorrenze, sempre nell'ottica della massima efficienza abbinata all'economicità della spesa e al risparmio energetico, con conseguente minor impatto ambientale.

Spostamenti e trasporti di servizio: L'ENEA per lo svolgimento delle proprie attività istituzionale, si avvale anche dell'utilizzo di Automezzi di Servizio, necessari al trasporto di persone e cose, su territorio nazionale ed internazionale.

Gli Automezzi ENEA si dividono in Autoveicoli Speciali (Laboratori Mobili; Mezzi di Pronto Intervento; Mezzi di Soccorso e Antincendio; Autocarri; Motocarri; Rimorchi con Gruppi Elettrogeni; Roulottes/Caravan con apparati scientifici di monitoraggio ambientale, Fuoristrada, etc.) ed Autovetture. Per tutti vige il criterio della massima condivisione, al fine di ottimizzarne l'uso con riduzione del numero complessivo dei mezzi, dei costi di gestione, dell'impatto ambientale.

A partire dal 1999, inoltre, in ottemperanza anche alle nuove normative di legge in materia di riduzione autoveicoli Pubbliche Amministrazioni (in special modo le cosiddette "auto blu"), il CR Frascati ha ridotto drasticamente il numero complessivo degli Autoveicoli, pur non penalizzando le attività ad essi connesse, avvalendosi ove possibile della Locazione a Lungo Termine.

I Vantaggi della Locazione a Lungo termine sono quelli di avere veicoli sempre moderni e a basso impatto ambientale; con i canoni comprensivi di tutte le spese di gestione (manutenzione, bollo, assicurazione, pneumatici), carburanti esclusi. Si privilegiano i veicoli a GPL/Metano e di cilindrata medio/piccola.

3. TRASPORTO PRIVATO :

I dipendenti ENEA Frascati prediligono di gran lunga l'utilizzo dell'auto privata quale mezzo per raggiungere il posto di lavoro.

Il Centro ENEA di Frascati è accessibile al trasporto privato individuale; la disponibilità di parcheggio sia interna al Centro che esterna è buona.

I dipendenti per poter accedere con i propri mezzi devono acquisire un Pass rilasciato dalla Direzione del Centro.

Giornalmente, all'interno del Centro sono presenti mediamente 250 automezzi.

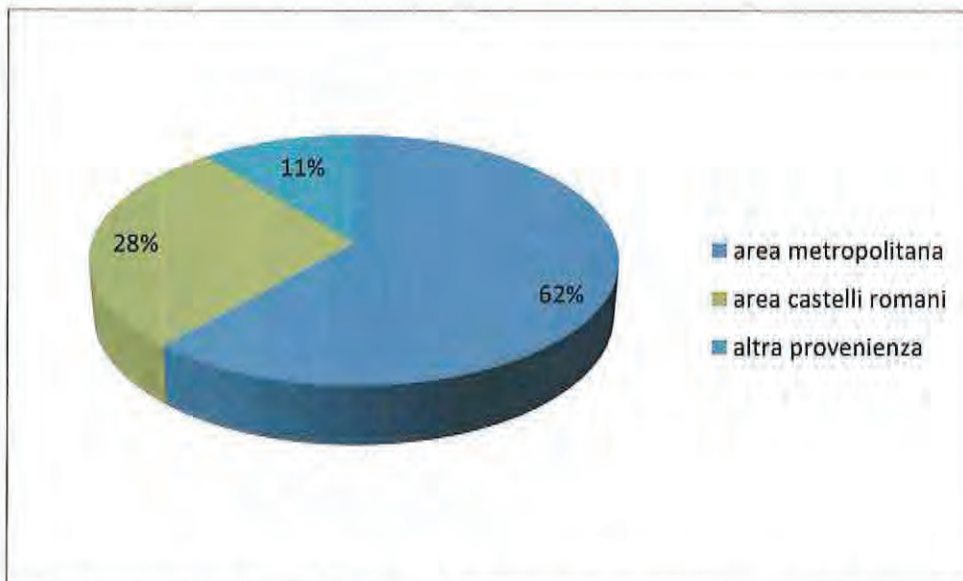
Ru

Una piccola parte dei Dipendenti attua il "car pooling"; un numero trascurabile utilizza motoveicoli.

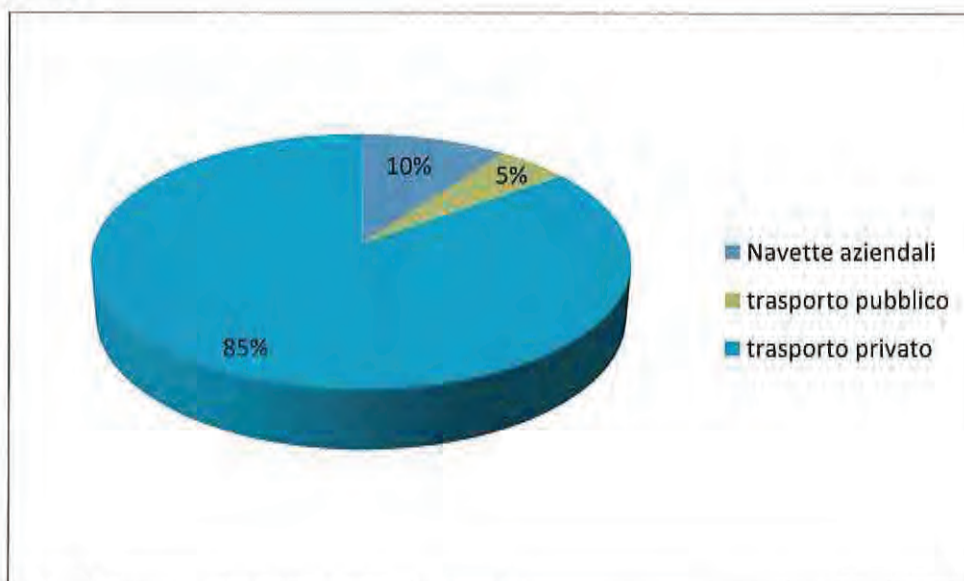
Valutazione preliminare qualitativa degli spostamenti Casa-Lavoro

La valutazione qualitativa degli spostamenti casa lavoro è stata ricavata in modo per lo più deduttivo¹.

La distribuzione della residenza del personale dell'ENEA di Frascati sul territorio è la seguente



Valutazione della ripartizione percentuale sulla modalità di spostamento casa-lavoro del personale ENEA di Frascati



¹ In presenza di un servizio di navette aziendali per il trasporto casa-lavoro, previsto dai CCNL ENEA, si è ritenuto opportuno procedere all'analisi degli spostamenti in modo deduttivo (senza l'elaborazione di questionari).

Rw

Attività e risorse per le attività affidate al Mobility Manager .

Attualmente non sono previste risorse economiche per le attività del Mobility Manager; esse sono svolte, pertanto, senza aggravio di costi per l'ENEA.

Le attività di tipo informativo sul Mobility Management, sono diffuse on line a tutto il personale .

Visto il massiccio ricorso all'auto privata per gli spostamenti casa-lavoro, le azioni intraprese sono rivolte a individuare miglioramenti dell'offerta di trasporto pubblico e del trasporto aziendale e/o altre azioni tese a disincentivare l'utilizzo dei mezzi privati e/o ottimizzarne l'uso, con conseguente risparmio energetico e tutela dell'ambiente.

In relazione al quadro di trasporto sopradescritto si è provveduto a:

- 1) Realizzare un passaggio pedonale sulla recinzione, nel punto più vicino possibile alla stazione di Tor Vergata (150 m. di distanza); detto passaggio è munito di tornello con lettore di badge; a cura dell'ENEA è stato realizzato un attraversamento pedonale con zebra e semaforo mono-lampada lampeggiante, al fine di promuovere l'utilizzo del treno;
- 2) Sottoscrivere tra Direzione di Centro ENEA di Frascati e ATAC, una Convenzione per permettere al personale di acquistare Abbonamenti Annuali Metrebus Roma e Metrebus Lazio ad un costo ridotto, grazie ai fondi del Ministero dell'Ambiente e Roma Città Metropolitana, al fine di incrementare l'utilizzo di treno/metro/bus;
- 3) Consentire al Personale Dipendente INFN ("dirimpettaio" del Centro ENEA di Frascati) di utilizzare i Bus ENEA, risparmiando così un doppio servizio navette;
- 4) Utilizzare il mezzo di Trasporto Posta INFN anche per la Posta ENEA, evitando l'impiego di due mezzi per un Servizio simile e con simili destinazioni (trattasi di posta interna e plichi, scambiati fra le varie sedi dei due Enti);
- 5) Chiedere alla Direzione Regionale di Trenitalia l'istituzione di una fermata supplementare a Ciampino alle ore 7:40, sulla linea Termini -> Cassino (FL6), utile per l'orario di inizio lavoro Dipendenti ENEA ed INFN Frascati, domiciliati nel Comune di Ciampino stesso, che risultano essere numerosi;

Per l'anno 2018, le attività in programma del Mobility Management ENEA Frascati saranno le seguenti:

- a) Partecipare ad un Tavolo Tecnico presso il Comune di Frascati, dove il Delegato alla Mobilità ha convocato i Mobility Managers (o facenti funzione) di Banca d'Italia, CNR, ESA/ESRIN, INFN per valutare un Piano Spostamento Casa Lavoro condiviso.

Fra le proposte:

- Consentire ai Cittadini di Frascati di utilizzare le Navette Aziendali degli Enti partecipanti al Tavolo e, viceversa, mettere a disposizione degli Enti suddetti i mezzi di Trasporto Pubblico Locale gestiti dal Comune, con un possibile risparmio per tutti, attuando l'eliminazione di corse risultanti doppie o ridondanti;

- Realizzazione di una Pista Ciclabile e che metta in agevole comunicazione il territorio di Frascati e Grottaferrata all'Area di Ricerca (si stima che i Dipendenti dell'Area di Ricerca domiciliati nei Comuni limitrofi siano circa 200); in previsione anche un servizio di Bike Sharing;
- b) Insieme al Mobility Manager del Centro Ricerche ENEA Casaccia (S. Maria di Galeria- RM), Centro che dispone anch'esso di un servizio di Navette Aziendali, studiare possibili fusioni/condivisioni/coincidenze dei BUS, al fine di risparmiare il numero complessivo dei mezzi e/o ampliare l'offerta;
- c) A prescindere dall'esito del Tavolo Tecnico di cui al punto a), verificare coi Mobility Managers degli Enti di Ricerca limitrofi, anche singolarmente, quali ulteriori iniziative comuni intraprendere al fine di disincentivare l'utilizzo dei mezzi privati;
- d) Al fine di incrementare l'utilizzo delle Navette Aziendali da parte dei Dipendenti ENEA Frascati, sono stati raccolti svariati pareri sul servizio, ed è emerso quanto segue:
- Il Trasporto con le Navette Aziendali è ritenuto insufficiente e/o poco duttile, perché esse effettuano una sola corsa di andata al mattino ed una sola corsa di ritorno al pomeriggio. Questo contrasta in qualche modo con la flessibilità dell'orario di lavoro pure prevista dal contratto ENEA, e impedisce a chi ne ha bisogno di effettuare solo mezza giornata di servizio.
 - Gli Autobus sostano all'Esterno dell'ENEA (Area Sociale) e costringono gli utenti a raggiungere a piedi gli edifici di competenza che, dall'ingresso del Centro possono trovarsi anche a 500 metri di distanza;
 - Con le Autovetture private, invece, pur constatandone i costi, i Dipendenti ENEA Frascati apprezzano il fatto che si può accedere all'interno del Centro e arrivare comodamente fin quasi a ridosso dell'Edificio ove si presta la propria attività; si usufruisce agevolmente della flessibilità; si lavora mezza giornata senza problemi e/o non si è relegati all'orario fisso dell'Autobus Aziendale.

Se ne deduce che si potrebbe rivisitare il Servizio Autobus e, anche in virtù dei possibili risparmi derivanti dalle iniziative di cui ai punti a), b), c) (attualmente non sono infatti disponibili ulteriori risorse finanziarie), aggiungere un servizio di Navetta, con partenza dalla Metro, passaggio alle stazioni ferroviarie principali e arrivo al Centro alle 10:00 e alle 11:30 (per chi voglia usufruire rispettivamente della flessibilità inizio lavoro e di mezza giornata di ferie); e partenza dal Centro alle 12:00 e alle 18:00 (Venerdì ultima Navetta alle 16:20) per chi voglia uscire dopo mezza giornata di lavoro o usufruire della flessibilità di fine servizio.

Si potrebbe inoltre pensare di invertire la normativa di accesso al Centro dei veicoli: le Auto private restano al di fuori, parcheggiate nella cosiddetta Area Sociale (con un opportuno studio degli spazi ce la si può fare, in termini di capienza); gli Autobus Aziendali entrano all'Interno e fermano in un Piazzale (peraltro già esistente) grossomodo equidistante da tutti gli edifici. Ciò migliorerebbe la sicurezza e la vivibilità del luogo di lavoro e rappresenterebbe un ulteriore disincentivo all'utilizzo dell'auto privata a favore dell'Autobus Aziendale.

- e) Migliorare la sicurezza del Passaggio Pedonale (tornello) nei pressi della Stazione di Tor Vergata, di cui al punto 1), con la creazione su Via E. Fermi di dossi di rallentamento autoveicoli e/o installazione di un semaforo completo a chiamata pedonale (al posto dell'attuale sola luce arancione lampeggiante), in aggiunta ad una migliore illuminazione stradale nel tratto che va dalla fine della recinzione ENEA ed INFN fino alla Stazione stessa, che attualmente è semi-buio.
- Alcuni utilizzatori del treno Stazione Tor Vergata hanno segnalato infatti l'eccessiva velocità delle auto in transito, ritenendo pericolosi l'attraversamento e la breve percorrenza a piedi del tratto di strada con scarsa illuminazione
- f) Analizzare/adottare i suggerimenti derivanti dai vari Seminari/Riunioni/Conferenze indetti dall'Agenzia della Mobilità di Roma, cui i Mobility Managers aziendali sono di volta in volta invitati, applicando le migliorie ritenute più adatte al proprio Centro di appartenenza, in accordo con i Vertici Aziendali, i Dipendenti, le Aziende di Trasporto, i Sindacati, le Autorità Locali ove richiesto, come raccomandato dalla Declaratoria "Ruolo dei Responsabili Della Mobilità Aziendale (Mobility Manager) in ENEA"

Frascati,

ENEA
CENTRO RICERCHE FRASCATI
ISER-FRA
Il Mobility Manager
(R. Gentilini)



Allegati:

- Itinerari Navette Aziendali
- Planimetria ENEA Frascati
- Planimetria Area di Ricerca Frascati

ENEA
Gestione Centro Frascati

SERVIZIO TRASPORTO DEL PERSONALE

ITINERARIO LINEA 1

- 6:40 Via Portuense altezza n. civico 579** (ang. Via A. Oroboni)
- 6:45 Via Portuense altezza n. civico 499**
- 6:50 Via Ramazzini** (Osp. Forlanini)
Circonvalazione Gianicolense
- 6:54 Via Majorana** (Angolo Circ. Gianicolense)
Via Grimaldi
- 6:55 Piazza E. Fermi**
Viale Marconi
Ponte Marconi
- 6:57 Via T. Calzecchi Onesti altezza n. civico 12** (fermata bus ATAC)
Via Baldelli
- 6:59 Via Ostiense** (ang. Via Baldelli)
Via Ostiense
- 7:05 Piazzale Ostiense** (lato fontana ACEA)
Via Cilicia
- 7:13 Via Acaia** (Angolo Via Latina / fermata ATAC dopo incrocio / civico 97)
- 7:14 P.zza Tuscolo**
Via Cerveteri
- 7:15 Via Appia** (P.zza Re di Roma)
- 7:16 Via Appia** (angolo Via Veturia)
- 7:20 Via Tuscolana** (angolo Via Veturia)
- 7:21 Via Tuscolana** (ang. Via F. Camillo)
- 7:22 Via Tuscolana** (Chiesa S. Maria Ausiliatrice)
- 7:23 Via Tuscolana** (ang. Via dei Fulvi)
- 7:26 Via Tuscolana** (angolo Via del Quadraro)
- 7:27 Via Tuscolana** (angolo Via Publicola)
- 7:28 Via Tuscolana** (angolo Giulio Agricola)
- 7:29 Via Tuscolana** (ristorante Meo Pinelli)
- 7:30 Via Tuscolana** (Metro Cinecittà / Fermata COTRAL)
- 7:33 Via Tuscolana** (Anagnina – edicola)
- 7:37 Via Tuscolana** (Incrocio Via Gasperina)
- 7:45 Via Vermicino** (Banca di Frascati; Ritorno: Via Tuscolana angolo Via
Quarticciolo di Vermicino / fermata COTRAL)
- 7:48 Via Enrico Fermi** (Staz. Tor Vergata)

ENEA – CENTRO FRASCATI


CENTRO RICEPZIONE FRASCATI
ISEP-111
Responsabile del Procedimento
(R. Bonifazi)
(Dic. 2017)

R

ENEA

Gestione Centro Frascati

SERVIZIO TRASPORTO DEL PERSONALE

ITINERARIO LINEA 2

(Dicembre 2017)

- 6:36 Via dei Prati Fiscali altezza n. civico 221** – (Distributore ESSO)
6:40 Viale Ionio (ang. Via Monte Rocchetta- fermata ATAC)
6:42 Via Ugo Ojetti (ang. Via dei Romagnoli - Zio d'America)
6:43 Via. A. Graf (ang. Via F. D'Ovidio)
6:45 Via Zanardini (ang. Via Kant - Fioraio)
6:51 Via Val Brembana (Fermata ATAC)
6:54 Via di Pietralata (distr. AGIP)
6:56 Via dei Durantini (ang. Via Feronia)
6:58 Via F. Meda (ang. dei Durantini - Edicola)
Via A. Benedetti – P.zza Zambrano
Via Luigi Checchi
Via R. Rossi
- 7:00 Via dei Durantini** (ang. Via G. Placidia)
7:01 Via Tiburtina (ang. Via D. Angeli, edicola)
7:03 Via Tiburtina (altezza Granatieri di Sardegna)
7:07 Via Palmiro Togliatti (ang. Via Sacco e Vanzetti) (*)
7:12 Via Prenestina (ang. Via G.B. Valente - direzione Roma)
7:16 Via Prenestina (ang. V.le della Serenissima)
7:18 Via Prenestina (distributore IP- Villa Gordiani)
7:23 Largo Preneste (ang. Acqua Bullicante)
7:25 Via dell'Acqua Bullicante (ang. Via R. Malatesta)
7:28 Via Casilina (P.za Marranella)
7:31 Via Casilina (ang. Via di Centocelle)
7:33 Via Casilina (ang. Via della Primavera)
7:34 Via Casilina (ang. Viale P. Togliatti)
7:37 Via Casilina altezza n. civico 975 (in corrispondenza con Via del Grano)
- 7:40 Via dei Romanisti** (ang. Via di Torre Spaccata)
7:41 V.le di Torre Maura (ang. Via delle Ghiandaie)
7:42 Via Fosso di S. Maura (appena è possibile dopo aver svoltato da v.le di Torre Maura)
7:43 Via Fosso di S. Maura (altezza fermata ATAC)
7:55 Via E. Fermi (stazione Tor Vergata)
- ENEA – CENTRO FRASCATI**

CENTRO RIFORNIMENTI FRASCATI
Il Responsabile
(12/12/2017)

[Handwritten signature]

ENEA

Gestione Centro Frascati

SERVIZIO TRASPORTO DEL PERSONALE

ITINERARIO LINEA 3

(dal 4 Dicembre 2017)

- 6:33 Piazza Pio XI** (Punto SMA)
Via Anastasio II
Viale degli Ammiragli
- 6:38 Via A. Emo** (ponte della ferrovia – fermata ATAC)
- 6:52 Via Trionfale** (scuola N. Sauro) (*)
- 7.03 Via Cassia** (angolo Via Vibio Mariano – fermata ATAC)
- 7:05 Via Cassia** (angolo Via Collegiove – fioraio)
- 7.07 Via Cassia** (Market Emmepiù)
G.R.A
G.R.A – uscita Nomentana Direzione Mentana
- 7:20 Via Nomentana** (angolo via di S. Alessandro 358)
Via S. Alessandro
- 7:24 Via Crescenzo Conte di Sabina** (altezza fermata gialla ATAC 2° rotatoria)
- 7:28 Via Rosario Nicolò altezza n. civico 48** (angolo via Donato Menichella)
G.R.A.
G.R.A. uscita Tor Bella Monaca
Via di Tor Bella Monaca
Via A. Aspertini
- 7:40 Via dell'Archeologia (Angolo Via A. Biscarra)**
Via P. Andrelloni
Via di Tor Bella Monaca
- 7:43 Via D. Cambellotti** (Chiesa S. Maria Madre del Redentore – Fermata ATAC)
Via D. Cambellotti (uscita Policlinico Tor Vergata)
Viale Oxford
Viale Heidelberg
Viale P. Gismondi
Via dell'Archiginnasio
Via G.Carli
Via Grotte Portella
Via E. Fermi
- 7:53 Via Enrico Fermi (Stazione di TOR VERGATA)**

ENEA – CENTRO DI FRASCATI

(*) **Al ritorno:** Per problemi di viabilità, dopo la fermata Via Trionfale - Scuola Nazario Sauro, il tragitto potrà essere: Via Trionfale (Direz. Roma Centro) / Via Prisciano / Viale Medaglie d'Oro / Piazzale degli Eroi / Via Cipro / Via Anastasio II / Piazza Pio XI.

CENTRO R. I. S. P. A. FRASCATI
Il Responsabile del Procedimento
(R. Gentilini)
(Dic 2017)

R

ENEA

Gestione Centro Frascati

SERVIZIO TRASPORTO DEL PERSONALE

ITINERARIO LINEA 4

(dal 9 ottobre 2017)

- 5:45 Valmontone** (P.zza della Repubblica)
Via Casilina (stazione ferroviaria)
Via Casilina Colleferro (Bivio di Paliano uscita Autostrada)
Colleferro (Bar Marini)
Via Romana
- 5:56 Colleferro (Stazione Ferroviaria)**
P.le Matteotti
Via dell' Artigianato
- 6:01 Colleferro Via Fontana dell'Oste** (Residence)
- 6:03 Colleferro** Piscina Comunale (parcheggio)
- 6:05 Via E. Toti**
Via Fontana Bracchi
Via dei Pioppi
- 6:07 Colleferro Viale dei Caduti del 38**
Cimitero Colleferro
Via Latina (direz. Artena)
Artena (Rotatoria direz. Velletri)
Via Ariana
- 6:25 Lariano Piazza S.Eurosia vicino fontana**
- 6:35 Velletri Cimitero**
- 6:37 Velletri Via Appia Nuova – Direzione Stazione, angolo Via M.T. di Calcutta**
- 6:38 Velletri Via delle mura** (Porta Napoletana)
- 6:41 Via Appia Vecchia /Via Rioli** angolo Via M. Degli Angeli
- 6:43 Via Appia Vecchia /Via Rioli** angolo Via Pedica Dell'Olmo
Genzano Via E. Romagna
- 6:55 Genzano Via Berlinguer**
Genzano Via A.Grandi
Albano Via Trilussa
Via Appia Nuova
- 7:08 Albano Via M. D'Azeglio**
Albano Via Virgilio
Albano Via della Selvotta
- 7:12 Via Miralago**
- 7:14 Monte Gentile** (tratt. Lo Scoiattolo)
Rocca di Papa - Via Ariccia
Via Madonna del Tufo
- 7:21 Rocca di Papa** (P.zza della Repubblica)
- 7:22 Via Frascati** (altezza n.c. 93 - Fermata COTRAL)
- 7:23 Via Frascati** (altezza BRICO – Gatta Legnami)
- 7:25 Via Frascati** (angolo Via del Casalaccio – Semaforo)
- 7:26 Squarciarelli** (Banco Intesa S. Paolo – Fermata COTRAL)
Via delle Sorgenti
- 7:27 Poggio Tulliano** P.zza Vittime del Fascismo (Fermata COTRAL)
- 7:28 Grottaferrata** (Chiesa Sacro Cuore – Fermata COTRAL)
- 7:29 Grottaferrata** (Distributore – Fermata COTRAL)
- 7:31 Grottaferrata** V.le Kennedy angolo Via Dusmet (Fermata COTRAL)
- 7:32 Grottaferrata** (V.le Kennedy angolo Via dei Salè – fermata COTRAL dopo la curva)
- 7:37 Frascati** (P.zza Marconi – fermata TPL)
- 7:42 Frascati Ospedale**

ENEA - CENTRO FRASCATI

ENEA
CENTRO RICERCHE FRASCATI
ISEP-IR
Il Direttore Esecutivo
(R. Genjini)
9-X-1617

12

ENEA

Gestione Centro Frascati

SERVIZIO TRASPORTO DEL PERSONALE

ITINERARIO LINEA UNIFICATA

(all'8 Settembre 2017)

- 6:25 STAZIONE TRASTEVERE**
6:30 VIA BENIAMINO FRANKLIN (Testaccio) fermata bus di fronte al mercato.
6:33 STAZIONE OSTIENSE (lato fontana ACEA)
Colosseo
S.Maria Maggiore
6:45 STAZIONE TERMINI (Statua Giovanni Paolo II)
V.le Castro Pretorio
V.le dell'Università
V.le Ippocrate
6:53 STAZIONE TIBURTINA (Capolinea Taxi sotto Tangenziale- lato bar)
6:56 Via Tiburtina (angolo via di Portonaccio)
Via di Portonaccio (*)
6:58 Via di Portonaccio (angolo Via di Casal Bertone, fermata ATAC, civico 148)
7:00 Largo Preneste
Via Acqua Bullicante
7:05 P.zza della Marranella (Via Casilina – Monte dei Paschi di Siena)
7:07 Via Casilina (angolo Via di Centocelle)
7:11 Via Casilina (altezza Via della Primavera)
7:13 Via Casilina (angolo Via Palmiro Togliatti)
7:16 V.le Palmiro Togliatti (angolo via Enrico Mazzocolo fermata ATAC)
Via Q. Publicio
Via O. Pulvillo
7:20 Piazzale Cinecittà (distributore ERG)
7:22 Via Tuscolana (Stazione Metro Studi Cinecittà)
7:32 Via Tuscolana (angolo Via Gasperina)
7:40 Via Vermicino (Banca di Frascati; Ritorno: Via Tuscolana angolo Via Quarticciolo di Vermicino /fermata COTRAL)
7:43 Via Enrico Fermi (Staz. Tor Vergata)
7:45 ENEA - C.R. FRASCATI ()**
7:52 FRASCATI – P.zza Marconi
8:00 ENEA – C.R. FRASCATI

(*) Al ritorno: Via di Portonaccio → Via A. Torelli → Racc. Tang. EST → Tang. EST direz. Salaria → Svincolo L.go Camasena → Via Tiburtina

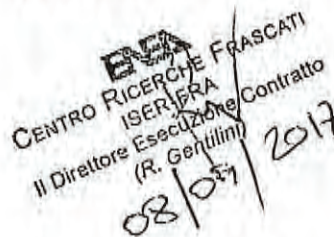
(**) La Fermata all'ENEA delle ore 7:45 verrà effettuata nel largo esterno al Centro; l'Autobus proseguirà poi per FRASCATI P.zza Marconi. Nel caso non vi fossero utenti a FRASCATI il pulman termina il servizio. Al Pomeriggio l'uscita dell'Autobus dal Centro avverrà come di consueto dal parcheggio bus area sociale. In assenza di passeggeri che debbano scendere a FRASCATI, l'Autobus si dirigerà verso la Staz. Torvergata, per continuare il percorso come da Tabella.

(**) Al ritorno potrà essere effettuata la fermata in VIA TUSCOLANA (Metro Anagnina) su richiesta.

ORARIO DI USCITA:

DAL LUNEDI' AL GIOVEDI' ALLE ORE 16:01

IL VENERDI' ALLE ORE 14:56


CENTRO RICERCHE FRASCATI
ISER-FRA
Il Direttore Esecuzione Contratto
(R. Gentilini)
08/09/2017
Ru



KW



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE



ALLEGATO 4

Direzione Centrale Infrastrutture e Servizi
Il Direttore

Roma, 23/01/2018

Prot. ENEA/2018/ 3853 /ISER UTFRA

Spett.le REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE,
RICERCA E INNOVAZIONE , SCUOLA E
UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO
c.a. Direttrice Avv. Elisabetta Longo
inviata PEC tramite ing. A. Appi ISER UTFRA

**Riferimento: AVVISO PUBBLICO PER UNA SELEZIONE FINALIZZATA ALLA
SCELTA DI UN SITO PER L'INSEDIAMENTO DELL'ESPERIMENTO DTT
(DIVERTOR TOKAMAK TEST)**

Oggetto: PROPOSTA DEL CENTRO ENEA DI FRASCATI

Il sottoscritto ing. Marco Giulio Maria Citterio, in qualità di Direttore della Direzione Centrale Infrastrutture e Servizi, dichiara che il complesso immobiliare del Centro ENEA di Frascati non risulta gravato da ipoteche.

In fede


Direzione Centrale Infrastrutture e Servizi
Il Direttore
(Ing. Marco Citterio)

Direzione Centrale ISER

Centro Ricerche Casaccia
Via Anguillarese, 301
00123 Santa Maria di Galeria (Roma)

Tel. +39-06-30483734
Fax +39-06-30484878
direzione.iser@enea.it

Sede Legale - Lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma - Italia - Tel. +39-06-36271
Partita IVA 00985801000 - Codice Fiscale 01320740580 - www.enea.it